



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Venerdì, 29 novembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 13
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 15

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico
chirurgici » 29
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 30
Rettifiche » 37

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 37

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

C.R.I. SERVIZI ALLE IMPRESE Soc. Coop. a r.l.

Pavona - Albano Laziale, via Piani di Monte Savello n. 51/A
Codice fiscale n. 07652470589

È convocata in Roma il 18 dicembre 1996, ore 17, via F. Antolisei, 19, l'assemblea dei soci.

Ordine del giorno:

- Cariche sociali;
Approvazione regolamento e delibere conseguenti.

Occorrendo la seconda convocazione è, stesso luogo e ora il 19 dicembre 1996.

Il presidente del C.d.A.: Erasmo Schiavarelli.

A-1250 (A pagamento).

COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA Soc. Coop. a r.l.

Sede in Roma, via Paolina n. 31
Codice fiscale n. 03320580586

È convocata in Roma il 19 dicembre 1996, ore 17, via Antolisei, 19, l'assemblea dei soci.

Ordine del giorno:

- Cariche sociali, delibere in merito alle riserve e ai fondi rischi.

Occorrendo la seconda convocazione è, stesso luogo e ora il 20 dicembre 1996.

Il presidente del C.d.A.: Marco Ottavio Bucarelli.

A-1251 (A pagamento).

IEI Istituto Editoriale Internazionale - S.p.a.

Sede in Roma, via Malpighi n. 4
Codice fiscale n. 08300420588

È convocata in Roma il 20 dicembre 1996, ore 18, via F. Antolisei, 25 l'assemblea dei soci.

Ordine del giorno:

Trasferimento sede.

Il presidente del C.d.A.: Marco Ottavio Bucarelli.

A-1249 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI
DI CASTELLAMMARE DI STABIA - S.p.a.**

Sede in Castellammare di Stabia (Napoli), via Bonito n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01299461211

Gli azionisti della Magazzini Generali di Castellammare di Stabia S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 15 dicembre alle ore 17, presso la sede sociale sita in Castellammare di Stabia (Napoli) alla via Bonito n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Bilancio al 31 dicembre 1994;
5. Relazione del Consiglio di amministrazione;
6. Relazione del Collegio sindacale;
7. Bilancio al 31 dicembre 1995;
8. Relazione del Consiglio di amministrazione;
9. Relazione del Collegio sindacale;
10. Nomina nuovo organo amministrativo;
11. Nomina nuovo Collegio sindacale;
12. Ratifica operato amministratore;
13. Rapporti con la GE.MA.GE. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Casillo

C-32166 (A pagamento).

NICOLINI FRANCESCO - S.p.a.

Pieve di Bono (TN), loc. Strada
Capitale sociale L. 206.210.000
Registro imprese di Trento n. 3812
Repertorio economico amministrativo n. 13259
Codice fiscale n. 00222150229

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Francesco Nicolini S.p.a. con sede in Pieve di Bono (TN) sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici del Centro Studi Interprofessionale in Trento, viale Trieste n. 13 per il giorno 16 dicembre 1996 ad ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo consigliere;
2. Compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 3 miliardi;
2. Varie ed eventuali.

Le eventuali assemblee di seconda convocazione saranno tenute il giorno 17 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, con il medesimo ordine del giorno.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Trento, 20 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Sergio Zanon

C-32269 (A pagamento).

UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.

Cicognolo (CR), via Aldo Moro n. 1/3/5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cremona al n. 9206
Codice fiscale n. 01761460342
Partita I.V.A. n. 01046670194

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale in Cicognolo (CR) via A. Moro, 1/3/5 per il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione, ed all'occorrenza per il giorno 28 dicembre 1996 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Termine di convocazione dell'assemblea di approvazione del Bilancio al 30 settembre 1996 a norma dell'art. 10 dello statuto sociale e art. 2364 C.C.;
2. Deliberazioni concernenti la costituzione di una nuova società mista italo-bielorussa.
3. Varie ed eventuali.

Per le formalità di convocazione e partecipazione all'assemblea valgono le norme dello statuto e di legge in quanto applicabili.

Cicognolo, 21 novembre 1996

L'amministratore unico: dott. Giorgio Santini.

C-32283 (A pagamento).

S.P.F. - S.p.a.

Sede legale in Gignod (AO), loc. Crè
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Aosta n. 4600/28 - REA n. 44226

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gignod loc. Crè per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile;
Determinazione compenso amministratori o collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 dicembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Gignod, 19 novembre 1996

Tom Stendhal.

C-32284 (A pagamento).

**TECNO FICEI
INNOVAZIONI, TECNOLOGIE, RICERCA E SERVIZI
Società Consortile per azioni**

Sede in Roma, via degli Uffici del Vicario n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale civile e penale di Roma
con il numero 54/88
Codice fiscale n. 08121520582
Partita I.V.A. n. 01964371007

Gli azionisti della società Tecno Ficei - Innovazione, Tecnologie, Ricerca e Servizi - Società Consortile per azioni, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via degli Uffici del Vicario n. 49, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1996 stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Determinazione ai sensi dell'art. 2447 c.c. e modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione verbale assemblea del 2 aprile 1996;
2. Ratifica cooptazione consiglieri;
3. Rideterminazione emolumenti Consiglio di amministrazione per l'anno 1996;
4. Nomina organi sociali e determinazione compensi per l'anno 1997.

Il presidente: dott. Alessandro Franchini.

S-25008 (A pagamento).

LUIGI BACCHI - S.p.a.

Sede legale Perugia, ponte San Giovanni, via della Valtiera n. 79
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 5543
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447280546

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della società Luigi Bacchi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 dicembre 1996 ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bacchi

S-25014 (A pagamento).

TECOPLAST - S.p.a.

Sede legale in Casumaro (FE)
Capitale sociale L. 205.687.000
Registro delle imprese di Ferrara n. 13585

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno martedì 17 dicembre 1996 ore 10, in Milano, presso il Consorzio Obbligatorio Nazionale per il riciclaggio di contenitori in plastica per liquidi, via del Vecchio Policlinico n. 3, ed in seconda convocazione, il giorno mercoledì 18 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale. Modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Milano, 22 novembre 1996

Il presidente: dott. Gianrenzo Prati.

S-25016 (A pagamento).

MERISID - S.p.a.**Meridionale Siderurgica**

Sede in Acerra (NA), località Pantano
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 1172/79
Codice fiscale n. 01735860635

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Merisid S.p.a. Meridionale Siderurgica sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Hva Laminati Piani S.p.a. in Milano, v.le Certosa, 249, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del C.C..

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Michele Amenduni Gresele

S-25017 (A pagamento).

PERANO ENRICO & FIGLI - S.p.a.

Sede legale San Valentino Torio (SA), via Casatori n. 62
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4029/93
 REA n. 100276 di Salerno
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170370654

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea dei soci in seduta ordinaria, che si terrà presso la sede sociale in San Valentino Torio (SA), via Casatori, 62, il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1996 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Perano Ludovico

S-25031 (A pagamento).

MOCHI CRAFT - S.p.a.

Sede in Pesaro, via fra i due Porti n. 9
 Capitale sociale L. 4.750.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Mochi Craft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bellocchi di Fano, via Filippini n. 13, per il giorno 15 dicembre 1996 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglieri e nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Provvedimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 20 novembre 1996

Direttore generale: Poletti Luigi.

S-25040 (A pagamento).

POLITA FRIULI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisano n. 8/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine n. 1231 in corso di trasferimento
 Codice fiscale n. 00535110308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinuncia alla azione di responsabilità promossa ai sensi dell'art. 2393 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Adriano Polita

S-25043 (A pagamento).

PRAVISANI - S.p.a.

Sede in Udine, piazza XX Settembre n. 5, III p.
 Capitale sociale L. 726.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine, reg. soc. n. 3277
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165010307

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Udine, via Mazzini n. 16 interno 4, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 dicembre 1996 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale;
2. Deliberazioni relative all'art. 14 dello Statuto Sociale (emolumento al Consiglio di amministrazione).

Gli azionisti devono, ai sensi di legge, depositare i certificati azionari presso la sede sociale.

Udine, 20 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Aldo Pravisani.

S-25044 (A pagamento).

INTERSIDER ACCIAI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, n. 286496/7310/46
 R.E.A. di Milano n. 1290063

I signori azionisti della Intersider Acciai S.p.a. sono convocati presso la sede legale, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale fino ad un massimo di L. 8 miliardi;
2. Emissione prestito obbligazionario non convertibile fino a L. 5 miliardi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 19 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Graziella Barzaghi

S-25045 (A pagamento).

G.F.T. SPORTSWEAR - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Emilia n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino, registro imprese n. 2941/94
 REA (Rep. Econom. Amm.) n. 0759995 Torino
 Codice fiscale n. 05061810015
 Partita I.V.A. n. 06718800011

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, corso Venezia n. 61, per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 18 dicembre 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 novembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Esame e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Vicenza, 22 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Gian Luigi Vesentini

S-25046 (A pagamento).

INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D
 Capitale sociale L. 19.602.491.680 interamente versato
 Tribunale di Vicenza, registro imprese n. 32475
 REA (Rep. Econom. Amm.) n. 234698 Vicenza
 Codice fiscale n. 09287810155
 Partita I.V.A. n. 02493710244

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 16, presso la sede legale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 novembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, esame e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Vicenza, 22 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Gian Luigi Vesentini

S-25047 (A pagamento).

FIN.RA - S.p.a.

Sede: Ravenna, via Faentina n. 106
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Ravenna al n. 10227
 Codice fiscale n. 00947050399

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno martedì 17 dicembre 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 17 in seconda convocazione presso la sede sociale in Ravenna, via Faentina n. 106 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Cambiamento dell'oggetto sociale della società;
3. Riduzione del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 820.000.000 per copertura parziale della perdite maturate fino al 31 dicembre 1995;
4. Adozione del nuovo Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ravenna, 22 novembre 1996.

L'amministratore unico: rag. Pietro Rusticali.

S-25049 (A pagamento).

CLEMENTONI - S.p.a.

Sede sociale in Recanati, zona industriale Fontenoce
 Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
 Tribunale di Macerata n. 1671

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 21 dello Statuto sociale: spostamento chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo di ogni anno;
2. Varie ed eventuali.

Recanati, 25 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Clementoni

S-25054 (A pagamento).

FINCLEM - S.p.a.

Sede sociale in Recanati, zona industriale Fontenoce
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Macerata n. 8490

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello (Oggetto Sociale) e dell'art. 6 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Recanati, 25 novembre 1996

L'amministratore unico: Mario Clementoni.

S-25055 (A pagamento).

ZAMBON GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Capitale sociale L. 60.000.000.000 versato
Tribunale di Vicenza n. 9891 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Bresso, via Lillo del Duca n. 10, il 16 dicembre 1996 ad ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto straordinario mediante utilizzo di riserve disponibili;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Milano, 21 novembre 1996.

p. delega del Consiglio di amministrazione
Un sindaco: dott. Alessandro Isacco

S-25056 (A pagamento).

TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Radicondoli (SI), via Gazzei
Capitale sociale L. 202.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siena al n. 2780/4448

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'amministrazione provinciale via del Capitano n. 14, il giorno 15 dicembre 1996 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione presso lo stesso luogo il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale e conseguente modifica dello statuto;
2. Proposta da parte della società Nuova Sorgente S.r.l. per la rescissione anticipata del contratto di affitto;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e termini di legge.

Radicondoli, 25 novembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vasco Fattorini

S-25058 (A pagamento).

COOPERS & LYBRAND CORPORATE FINANCE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. 06224610151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 18 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1), 2) e 3) del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuseppe Pirola

S-25075 (A pagamento).

INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede in Guamo (Capannori - Lucca), via Comunale per Vorno n. 5
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 25190 del registro delle imprese di Lucca
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01590260467

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Guamo (Capannori - Lucca), via Comunale per Vorno n. 5, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 19 dicembre 1996 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni ordinarie da L. 1.000 (mille) cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;

2. Conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 Cod. Civ. possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso uno dei seguenti Istituti di Credito:

Banca del Monte di Lucca S.p.a.;
Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.;
Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.;
Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a..

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Poggiani

S-25072 (A pagamento).

PERFETTI - S.p.a.

Sede in Lainate, via 25 Aprile n. 7
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano nn. 183801/5278/1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219660158

I signori azionisti sono convocati presso la sede della Società in Lainate (Milano), via 25 Aprile n. 7, per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Potranno intervenire in Assemblea gli Azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso le casse sociali o presso le casse incaricate della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. di Lainate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'amministratore delegato: Ubaldo Traldi.

S-25073 (A pagamento).

GENOVA FASHION - S.p.a.

Sede in Genova, via Serra n. 4/6
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 51703, fascicolo n. 70065
R.E.A. n. 317221
Codice fiscale n. 03101600108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Genova via Serra n. 4/6 per il giorno 16 dicembre 1996, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei Consiglieri.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Genova, 21 novembre 1996

p. Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Emanuele Bassino

S-25074 (A pagamento).

FIDIGER - S.p.a.**Revisione ed Organizzazione Aziendale**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Capitale sociale L. 900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 19 in Milano, presso la sede sociale di via Vittor Pisani n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1) del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuseppe Pirola

S-25076 (A pagamento).

**COOPERS & LYBRAND
CONSULENTI DI DIREZIONE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Partita I.V.A. 11280610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 12 in Milano, presso la sede sociale di via Vittor Pisani n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1) del Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Proposta di un nuovo testo di Statuto sociale e deliberazioni relative;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario e deliberazioni relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Diego Daverio

S-25077 (A pagamento).

TIP DISCOUNT ITALIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Monza al n. 54880
Partita I.V.A. 02404730962

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 dicembre 1996, alle ore 11, in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società e provvedimenti conseguenti anche con eventuale modificazione dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico
il presidente del collegio sindacale: Paolo Gariboldi

S-25080 (A pagamento).

SORARO - S.p.a.

Sede in Opera, via Staffora n. 22/%
Capitale sociale L. 5.653.000.000
Iscritta nel Registro imprese di Milano n. 233.550
Partita I.V.A. n. 07368220153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio dott. Enrico Chioldi Daelli in Milano, via Spadari n. 2, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile. Riduzione e ricostituzione del capitale sociale;
2. Modifica ragione sociale;
3. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Emmanuel Chauchat.

S-25081 (A pagamento).

DIAMOND PUBLISHING - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, via Crispi n. 166

Capitale sociale L. 350.000.000 I.C.

Iscritta al Tribunale di La Spezia al n. 13589

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00995190113

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori soci che l'assemblea ordinaria della Diamond Publishing - S.p.a., con sede in La Spezia, via Crispi n. 166, è convocata presso gli uffici amministrativi in via della Repubblica n. 77, Albiano Magra - Aulla (MS) per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 17 dicembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione.

L'amministratore: Patrizia Toracca.

S-25082 (A pagamento).

RISTORANTI GREGORIO CORTESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Genova, via Ceccardi n. 4/42

Capitale sociale L. 600.980.094 di cui versato L. 595.522.823

Registro imprese di Genova n. 46335

Codice fiscale n. 02800620102

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 dicembre 1996, alle ore 12, presso lo studio notarile Gessaga in Genova, via Vernazza n. 23, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità ex art. 2393 Codice civile nei confronti dell'ex amministratore della società, sig. Gregorio Fogliani; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il liquidatore: dott. Vittorio Salmoni.

S-25083 (A pagamento).

PROFIM - S.p.a.

Sede legale, Napoli, via Riviera di Chiaia n. 257

Capitale sociale L. 11.240.000.000 deliberato

L. 11.085.885.000 sottoscritto, L. 11.049.457.000 versato

Iscritta nel Registro imprese di Napoli al n. 2311/87 S.O.

Codice fiscale n. 05248170630

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 dicembre 1996, alle ore 19, presso la sede legale, e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1996, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Michele Parisi

S-25087 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**S.I.F.I. - S.p.a.**

Società Italiana Finanziaria Immobiliare

La Spezia, via Redipuglia n. 15

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di La Spezia al n. 10488

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che a decorrere dal giorno 28 dicembre 1996, a seguito della delibera dell'assemblea degli azionisti del 12 ottobre 1996, la società procederà all'integrale pagamento-rimborso del prestito obbligazionario convertibile «Sifi 15,50% 1990-2000» emesso con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'11 dicembre 1989.

Le obbligazioni convertibili cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il loro rimborso; i portatori di obbligazioni potranno presentarsi presso le casse sociali.

La Spezia, 20 novembre 1996

Il presidente: Zangani Paolo.

A-1247 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata***Avviso alla clientela*

Ai sensi D.Lgs. 385/93, la Banca Popolare di Sondrio comunica che, con decorrenza 18 novembre 1996, è stata apportata una diminuzione dello 0,50% al tasso creditore di tutti i conti esteri in lire, nel rispetto di un tasso minimo dell'1,50%.

Sondrio, 19 novembre 1996

Il vice presidente: Salvatore Bonomo.

A-1248 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio
di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei gruppi*
Sede legale in Parma, via Università n. 1
Iscritta al Registro società presso il Tribunale di Parma
ed ora al Registro imprese di Parma al n. 23373
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 15 novembre 1996, ha disposto una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio liberi di 0,50 punti percentuali, fermo restando il minimo dello 0,50%.

Parma, 22 novembre 1996

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a.
Direzione commerciale: (rag. Guido Folloni)

S-25057 (A pagamento).

G.L.M.V. - S.r.l.

Sede in Milano, via G. Marcora n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale Milano, REA numero 1344337
Registro imprese Milano numero 307711

PROGETTI INTERIOR - S.r.l.

Sede in Vergnasco di Cerrione, Strada Statale n. 143
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale Biella, REA numero 162555
Registro imprese Milano numero 14186

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del giorno 26 settembre 1996 n. 40330/10287 di rep. et n. 40331/10288 di rep. per notar Franco Zito di Gavirate, (Distretto di Milano), iscritte rispettivamente al registro imprese di Biella in data 16 ottobre 1996 («Progetti Interior S.r.l.») ed al registro imprese di Milano in data 8 novembre 1996 («G.L.M.V. S.r.l.»), le suindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «G.L.M.V. S.r.l.» con sede in Milano della «Progetti Interior S.r.l.» con sede in Vergnasco di Cerrione.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella G.L.M.V. S.r.l. della Progetti Interior S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996 assunte in applicazione dell'art. 2501-ter, primo comma, del Codice civile.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2504-quinquies del C.C. la fusione non darà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante G.L.M.V. S.r.l. ma comporterà unicamente l'annullamento senza concambio né conguagli in denaro delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda Progetti Interior S.r.l.

Le operazioni della incorporanda società saranno da imputarsi al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p: G.L.M.V. S.r.l. - p. Progetti Interior S.r.l.:
dott. Franco Zito, notaio.

M-9616 (A pagamento).

D.G.V.**DISTRIBUZIONI GRAFICHE VARESE - S.r.l.**

(società incorporante)
Sede in Morazzone (VA), via Europa n. 46
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese Varese al n. 12.390 (T.O.Va)
Codice fiscale n. 01472920121. durata al 31 dicembre 2050

W.R.S.**WATER REGENERATION SYSTEMS - S.r.l.**

(società incorporata)
Sede in Varese (VA), piazza 26 Maggio n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Varese al n. 14.916 (T.O.Va)
Codice fiscale n. 01665960124, durata al 31 dicembre 2050

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 9 ottobre 1996 rep. 64459/5713 notar Carlo Gaudenzi da Varese, iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 31 ottobre 1996 prot. n. 9600024652/CVA0199 per la società incorporante e 9600024654/CVA0199 per la società incorporata, le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione nella «W.R.S. - Water Regeneration Systems - S.r.l.» nella «D.G.V. - Distribuzioni Grafiche Varese - S.r.l.», in conformità alle deliberazioni del 22 maggio 1996 regolarmente registrate e pubblicate. La fusione ha effetto anche ai sensi fiscali dalla data di iscrizione al registro imprese. La fusione è avvenuta senza aumento di capitale detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata. Non esistono particolari categorie di soci.

Varese, 20 novembre 1996.

Carlo Gaudenzi, notaio.

C-32286 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26
Capitale sociale L. 27.908.780.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 541/61
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00490850013
(Società in liquidazione dal 1° novembre 1996)

SIDERURGICA FERRERO - S.p.a.

siglabile «SID. FER - S.p.a.»
Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
Capitale sociale L. 3.907.229.200
Registro delle imprese di Torino n. 1058566/1996
Codice fiscale n. 07195000018

*Estratto dell'atto di scissione parziale della «Acciaierie Ferrero S.p.a.»
mediante costituzione della «Siderurgica Ferrero S.p.a.» siglabile
«SID.FER. S.p.a.».*

Si rende noto come, dando esecuzione alla deliberazione di approvazione del progetto di scissione assunta dall'assemblea della Acciaierie Ferrero S.p.a. del 2 luglio 1996 (ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis C.C. pubblicata per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 171 del 23 luglio 1996); essendo trascorso il termine di mesi due (di cui all'art. 2503 codice civile, richiamato dall'art. 2504-novis codice civile) dalla pubblicazione dell'estratto della deliberazione di scissione senza che, da parte di alcun creditore avente diritto sia stata fatta opposizione all'attuazione della scissione, è stato stipulato in data 26 settembre 1996, a rogito notaio Placido Astore rep. n. 332185/40030, registrato a Torino il 3 ottobre 1996 al n. 24715, l'atto di scissione parziale della Acciaierie Ferrero

S.p.a. mediante costituzione della «Siderurgica Ferrero S.p.a. siglabile «SID. FER. S.p.a.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n.108, con trasferimento del ramo d'azienda che continuerà l'attività produttiva siderurgica nello stabilimento di San Didero/Bruzolo e tutto quant'altro collateralmente collegato a tale attività.

Detto atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino per la società Acciaierie Ferrero S.p.a. in data 30 ottobre 1996 e per la Siderurgica Ferrero S.p.a. in data 31 ottobre 1996.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile gli effetti della scissione hanno decorrenza da detta ultima iscrizione: 31 ottobre 1996.

Non è previsto alcun concambio.

Il capitale iniziale di Siderurgica Ferrero S.p.a. (L. 3.907.229.200, costituito da complessive n. 27.901.760 azioni ordinarie da nominali lire 140 e n. 7.020 azioni privilegiate da nominali lire 140 con godimento 31 ottobre 1996) viene assegnato ai soci di Siderurgica Ferrero S.p.a. con criterio proporzionale secondo i seguenti rapporti:

una azione ordinaria della società «Siderurgica Ferrero S.p.a.» da nominali lire 140 per ogni azione ordinaria Acciaierie Ferrero da nominali lire 1.000, posseduta;

una azione privilegiata della società «Siderurgica Ferrero S.p.a.» da nominali lire 140 per ogni azione privilegiata Acciaierie Ferrero da nominali lire 1.000, posseduta;

L'assegnazione ai soci della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà mediante emissione di nuove azioni a partire dalla data del 31 ottobre 1996.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Acciaierie Ferrero S.p.a. (ora in liquidazione)
Un liquidatore: Amico Dimeane Gianfranco

S-25041 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26
Capitale sociale L. 27.908.780.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 541/61
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00490850013
(Società in liquidazione dal 1° novembre 1996)

SOCIETÀ IDROELETTRICA DI DONNAZ - S.p.a. siglabile «S.I.E.D. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
Capitale sociale L. 279.087.800
Registro delle imprese di Torino n. 1058584/1996
Codice fiscale n. 07195050013

Estratto dell'atto di scissione parziale della «Acciaierie Ferrero S.p.a.» mediante costituzione della «Società Idroelettrica di Donnaz S.p.a.» siglabile «S.I.E.D. S.p.a.».

Si rende noto come, dando esecuzione alla deliberazione di approvazione del progetto di scissione assunta dall'assemblea della Acciaierie Ferrero S.p.a. del 2 luglio 1996 (ai sensi degli artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* C.C. pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 171 del 23 luglio 1996); essendo trascorso il termine di mesi due (di cui all'art. 2503 codice civile, richiamato dall'art. 2504-*novis* codice civile) dalla pubblicazione dell'estratto della deliberazione di scissione senza che, da parte di alcun creditore avente diritto sia stata fatta opposizione all'attuazione della scissione, è stato stipulato in data 26 settembre 1996, a rogito notaio Placido Astore rep. n. 332186/40031, registrato a Torino il 3 ottobre 1996 al n. 24716, l'atto di scissione parziale della Acciaierie Ferrero S.p.a. mediante costituzione della «Società Idroelettrica di Donnaz S.p.a.» siglabile «S.I.E.D. S.p.a.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, con trasferimento del ramo d'azienda relativo alla produzione di energia elettrica nelle centrali di Donnaz ed a quant'altro collegato a tale ciclo produttivo.

Detto atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino per la società Acciaierie Ferrero S.p.a. in data 30 ottobre 1996 e per la Società Idroelettrica di Donnaz S.p.a. in data 31 ottobre 1996.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile gli effetti della scissione hanno decorrenza da detta ultima iscrizione: 31 ottobre 1996.

Non è previsto alcun concambio.

Il capitale iniziale di Società Idroelettrica di Donnaz S.p.a. (L. 279.087.800, costituito da complessive n. 27.901.760 azioni ordinarie da nominali lire 10 e n. 7.020 azioni privilegiate da nominali lire 10 con godimento 31 ottobre 1996) viene assegnato ai soci di Società Idroelettrica di Donnaz S.p.a. con criterio proporzionale secondo i seguenti rapporti:

una azione ordinaria della «Società Idroelettrica di Donnaz S.p.a.» da nominali lire 10 per ogni azione ordinaria Acciaierie Ferrero da nominali lire 1.000, posseduta;

una azione privilegiata della «Società Idroelettrica di Donnaz S.p.a.» da nominali lire 10 per ogni azione privilegiata Acciaierie Ferrero da nominali lire 1.000, posseduta;

L'assegnazione ai soci della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà mediante emissione di nuove azioni a partire dalla data del 31 ottobre 1996.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Acciaierie Ferrero S.p.a. (ora in liquidazione)
Un liquidatore: Amico Dimeane Gianfranco

S-25042 (A pagamento).

TEXTRIM - S.r.l.

Sede in Poirino (TO), strada Savona n. 69
Codice fiscale n. 06990810019

INTERPLAST - S.r.l.

Estratto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 9 ottobre 1996, repertorio n. 36175/3456, registrato a Torino il 16 ottobre 1996 al n. 26047, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 31 ottobre 1996 ai nn. 9600094956 reg. d'ordine per la incorporata «Interplast S.r.l.» con unico socio e n. 9600094977 reg. d'ordine per la incorporante «Textrim S.r.l.», ed ivi iscritto per entrambe il 15 novembre 1996.

Società incorporante: Textrim S.r.l., con sede in Poirino (TO), strada Savona n. 69, capitale sociale L. 3.243.200.000 interamente versato, iscritta al n. 3456/1995, Tribunale di Torino del reg. delle imprese di Torino, codice fiscale n. 06990810019.

Società incorporata: Interplast S.r.l., con unico socio, con sede in Poirino (TO), strada per Savona n. 69, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 540/1975 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 01113870016.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5), dell'art. 2501-*bis* C.C. in quanto la società incorporata risultava interamente posseduta dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* C.C., si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

C-25048 (A pagamento).

RIETER AUTOMOTIVE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Papiniano n. 22

FIMIT SUD - S.p.a.**PIPER - S.r.l.***Estratto della delibera di fusione della società Rieter Automotive Italiana S.p.a., Fimit Sud S.p.a., Piper S.r.l.*

Le assemblee straordinarie delle Società Rieter Automotive Italiana S.p.a., Fimit Sud S.p.a. e Piper S.r.l. tenutesi tutte in data 14 ottobre 1996 con verbali a mio rogito rispettivamente nn. 27743, 27744, 27742 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Rieter Automotive Italiana S.p.a., con sede in Milano, viale Papiniano n. 22, capitale di L. 3.024.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 33929, Tribunale di Milano;

società incorporande:

Fimit Sud S.p.a., con sede in Napoli, via Caracciolo n. 15, capitale di L. 2.100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 479/1970, Tribunale di Napoli;

Piper S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 42, capitale di L. 1.600.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2490/1979, Tribunale di Torino, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Rieter Automotive Italiana S.p.a., possiede l'intero capitale di tutte le società incorporande, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, nè esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Società incorporante Rieter Automotive Italiana S.p.a. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 13 novembre 1996.

Le delibere di fusione delle società incorporande sono state depositate per l'iscrizione:

presso il registro delle imprese di Napoli in data 21 novembre 1996 n. 9600055435 di prot. (per la Fimit Sud S.p.a.);

presso il registro delle imprese di Torino in data 20 novembre 1996 n. 9600101136 (per la Piper S.r.l.).

dott. Francesco Guasti, notaio.

S-25050 (A pagamento).

GEIE**Van Leer Steel Industrial Containers Europe South**

Sede legale in Melzo (MI), via A. Vespucci n. 1

Iscritto al registro imprese n. 333663 Tribunale di Milano

Progetto di trasferimento della sede legale dall'Italia all'Olanda (ai sensi dell'art. 14 del Regolamento CEE 25 luglio 1985, n. 2137/85)

Premesso che il GEIE Van Leer Steel Industrial Containers Europe South è operante in Italia dal 25 febbraio 1993 come da atto costitutivo redatto in pari data, e che era stata fissata la sede in Italia sulla base dell'attività all'ora programmata a favore dell'area geografica europea dallo stesso ricoperta.

Considerato che è prevista una diversa operatività del GEIE al fine di agevolare e sviluppare l'attività economica dei suoi membri.

Si propone di trasferire la sede da Melzo (MI), via A. Vespucci n. 1 in Olanda al seguente indirizzo: Bergseweg 6, 3633 AK Vreeland, Netherlands, con conseguente sottoposizione del GEIE alla legge olandese anziché alla legge italiana ai sensi del Regolamento CEE del 25 luglio 1985, n. 2137/85, art. 2, comma 1.

Il presente progetto è stato depositato al registro imprese di Milano il 25 novembre 1996 prot. n. 9600220675.

p. GEIE

Van Leer Steel Industrial Containers Europe South

Un amministratore: Anna Fantin

S-25051 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.*Estratto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 23 ottobre 1996 con atto a rogito dott. Mario Bernardelli, notaio in Verona, n. 7642 rep. e n. 1842 racc., l'assemblea straordinaria della società Iniziative Industriali S.r.l., ha deliberato di fondersi con la Macno E.I. S.r.l.

1. Partecipano alla fusione le società:

Macno Elettronica Industriale S.r.l., sede legale in Belfiore (VR), viale del Progresso n. 1, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 36.082, codice fiscale n. 02195970245.

Iniziative Industriali S.r.l., sede legale in Vicenza viale del Commercio n. 56, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 24.631, codice fiscale n. 02113460246.

La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Iniziative Industriali S.r.l. nella società Macno E.I. S.r.l.

Con riferimento ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis e all'art. 2504-quinquies del Codice civile, si precisa che l'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 21 novembre 1996 al n. 9600029197/ICV10395.

p. Iniziative Industriali S.r.l.

Il legale rappresentante: Marco Segala

S-25052 (A pagamento).

S.M.A.**Società Manifesti e Affissioni - S.p.a.****IMMOBILIARE ML - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

1. Società incorporante: S.M.A. Società Manifesti e Affissioni S.p.a., con sede in Milano, via Pirelli n. 32.

L'incorporante possedeva tutte le quote dell'incorporata e a seguito della fusione non ha provveduto ad aumenti di capitale; non è previsto rapporto di cambio nè assegnazione di azioni.

2. società incorporata: Immobiliare ML S.r.l., socio unico, con sede in Milano, via Paolo Bassi n. 9.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

4. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli di versi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 18 novembre 1996 ed iscritto il 19 novembre 1996.

Milano, 22 novembre 1996

S.M.A.

Società Manifesti e Affissioni - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pierpaolo Maestro Cottini

S-25078 (A pagamento).

FIN.PA. - S.r.l.

Sede legale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 202

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 5919/87

S.O. già iscritta al registro ditte di Napoli n. 438788

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05352890635

*Estratto del verbale di Assemblea Straordinaria
dell'11 novembre 1996*

Atto 11 novembre 1996, notaio Carlo Iaccarino notaio in Napoli, Rep. 241266, iscritto presso il Registro delle Imprese di Napoli il 19 novembre 1996 al n. 9600054929/CNA0049.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante, «PA.FIN. S.p.a.», qui di seguito detta PA.FIN., con sede legale in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202, capitale sociale di L. 1.200.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 4378/81 S.O., già iscritta al Registro Ditte di Napoli al n. 338331, codice fiscale e partita I.V.A. 03581040635;

incorporata «FIN.PA. S.r.l.», qui di seguito detta FIN.PA., sede legale in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202, capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle Imprese di Napoli al n. 5919/87 S.O., già iscritta al Registro Ditte di Napoli al n. 438788, codice fiscale e partita I.V.A. 05352890635.

2. Statuto della incorporante «PA.FIN. S.p.a.»: non subirà alcuna modifica, ad eccezione dell'articolo 6 relativo al capitale sociale, che verrà aumentato fino a L. 2.700.000.000, per attribuire ai soci della società incorporata una quota di partecipazione proporzionale a quella già posseduta nella società che si estingue.

3. Rapporto di cambio delle azioni: la fusione avverrà con concambio di quote FIN.PA. in egual valore nominale di azioni PA.FIN. da emettersi allo scopo, in quanto non esiste alcun rapporto di partecipazione della PA.FIN. in FIN.PA.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: a fronte delle due quote FIN.PA. di L. 1.425.000.000 (unmiliardoquattrocentocinquemilioni) e L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) saranno emesse, rispettivamente, n. 2.850 (duemilaottocentocinquanta) e n. 150 (centocinquanta), nuove azioni PA.FIN. di L. 500.000 (cinquecentomila) ciascuna, per un totale complessivo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

5. Decorrenza di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale:

le nuove azioni della PA.FIN. partecipano agli utili;

le operazioni della società incorporata FIN.PA. sono imputate al bilancio della società incorporante PA.FIN.;

è stabilita al 1° gennaio 1996.

6. Attestazioni:

non esistono particolari categorie di soci, sia per la incorporante che per la incorporata;

non viene previsto un trattamento particolare per alcun Socio;

non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'unico creditore sociale, Banca Commerciale Italiana, vantante un credito di L. 385.186.571, ha dato il proprio assenso alla fusione.

p. FIN.PA. S.r.l.

L'amministratore unico: Lea Mariella Grita

S-25088 (A pagamento).

BORG DEL SOLE - S.p.a.

Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nm. 348684-8550-34

COGEDI - S.r.l.

Parma, via Paciaudi n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 18399

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2502-bis del Codice civile, si rende noto che: in data 13 settembre 1996 con atto n. 618276265 di rep. dott. Mario Erba, notaio in Monza, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 ottobre 1996, decreto n. 12994, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 31 ottobre 1996 al n. 9600208289 per Borgo del Sole S.p.a.; in data 13 settembre 1996 con atto n. 618286266 di rep. dott. Mario Erba, notaio in Monza, omologato dal Tribunale di Parma in data 8 ottobre 1996, decreto n. 2343, iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 6 novembre 1996 al n. 9600016959 per Cogedi S.r.l., le società suddette hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Cogedi S.r.l. in Borgo del Sole S.p.A., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 12 luglio 1996, dal quale risulta inoltre che:

1. Nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla fusione.

2. La fusione non dà luogo alla determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

3. La fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 1997 sia ai fini contabili che ai fini fiscali.

4. Non è previsto alcun trattamento di favore, né vantaggi particolari, nei confronti degli amministratori delle società partecipanti, dei soci e dei possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

p. Borgo del Sole S.p.a.

L'amministratore unico: Paolo Rovagnati

Cogedi S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Paolo Rovagnati

S-25079 (A pagamento).

PA.FIN. - S.r.l.

Sede legale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 202

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 4378/81

S.O. già iscritta al registro ditte di Napoli n. 338331

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03581040635

*Estratto del verbale di Assemblea Straordinaria
dell'11 novembre 1996*

Atto 11 novembre 1996, notaio Carlo Iaccarino notaio in Napoli, Rep. 241265, iscritto presso il Registro delle Imprese di Napoli il 19 novembre 1996 al n. 9600054932/CNA0049.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante, «PA.FIN. S.p.a.», qui di seguito detta PA.FIN., con sede legale in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202, capitale sociale di L. 1.200.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 4378/81 S.O., già iscritta al Registro Ditte di Napoli al n. 338331, codice fiscale e partita I.V.A. 03581040635;

incorporata «FIN.PA. S.r.l.», qui di seguito detta FIN.PA., sede legale in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202, capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle Imprese di Napoli al n. 5919/87 S.O., già iscritta al Registro Ditte di Napoli al n. 438788, codice fiscale e partita I.V.A. 05352890635.

2. Statuto della incorporante «PA.FIN. S.p.a.»: non subirà alcuna modifica, ad eccezione dell'articolo 6 relativo al capitale sociale, che verrà aumentato fino a L. 2.700.000.000, per attribuire ai soci della società incorporata una quota di partecipazione proporzionale a quella già posseduta nella società che si estingue.

3. Rapporto di cambio delle azioni: la fusione avverrà con concambio di quote FIN.PA. in egual valore nominale di azioni PA.FIN. da emettersi allo scopo, in quanto non esiste alcun rapporto di partecipazione della PA.FIN. in FIN.PA.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: a fronte delle due quote FIN.PA. di L. 1.425.000.000 (unmiliardoquattrocentocinquemilioni) e L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) saranno emesse, rispettivamente, n. 2.850 (duemilaottocentocinquanta) e n. 150 (centocinquanta), nuove azioni PA.FIN. di L. 500.000 (cinquecentomila) ciascuna, per un totale complessivo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

5. Decorrenza di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale: le nuove azioni della PA.FIN. partecipano agli utili; le operazioni della società incorporata FIN.PA. sono imputate al bilancio della società incorporante PA.FIN.; è stabilita al 1° gennaio 1996.

6. Attestazioni: non esistono particolari categorie di soci, sia per la incorporante che per la incorporata;

non viene previsto un trattamento particolare per alcun Socio;

non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'unico creditore sociale, I. Bancario S. Paolo di Torino, vantante un credito di L. 1.338.510.852, ha dato il proprio assenso alla fusione.

p. PA.FIN. S.p.a.

Il presidente del consiglio di Amministrazione:
dott. Guido Albi Marini

S-25089 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 29 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 1.201.419.771.06 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino fil. di Marano (NA) in data 4 gennaio 1996 per l'importo di L. 5.000.000 intestato a Di Giuda Tobia, in possesso del sig. Leone Ferdinando.

Avv. Giuseppe Carandente Giarrusso.

C-32167 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Aversa con decreto 29 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0012176476 di L. 5.000.000 tratto su C/C 10101536/9 della Banca Cassa di Risparmio di Puglia S.p.a. filiale di Mola (BA) in data 31 ottobre 1995 a firma di Pinto Giovanni ed in favore di Sarnino Salvatore e da questi girato a Barbato Salvatore.

Avv. Massimo Comparone.

C-32168 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 24 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 1.104.217.177.11 tratto su Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale 06008 per L. 1.165.000 intestato a Marchetti Giuseppe.

Marchetti Giuseppe.

C-32169 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli/Barra con decreto 15 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 575322894-03 di L. 3.200.000 tratto su Conto Corrente 800539 Istituto Bancario S. Paolo ag. 3 di Napoli a firma di Sorrentino Vincenzo ed in favore di Guarracino Luigi e girato a Prota Gabriele, in possesso di Varriale Anna.

Varriale Anna.

C-32170 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cicciano con decreto 22 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 4400605413-09 della Banca di Roma di L. 13.500.000 intestato a Barbato Paolino, emesso in Cimitile il 18 luglio 1994.

Barbato Paolino.

C-32171 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto 10 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni bancari negoziati presso l'agenzia 11 di Napoli della Banca di Roma - S.p.a. e precisamente n. 10208582/07, c/c 58600/00 di L. 10.000.000 tratto su Credito Italiano filiale Nocera Inferiore dalla Rosato Costruzioni - S.r.l. all'ordine della Selezione Auto - S.p.a. e n. 859170841 di L. 12.857.000, tratto su c/c 27/1704 del Banco di Napoli filiale di Angri all'ordine della Selezione Auto - S.p.a.

Avv. Claudio Orabona.

C-32172 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 10 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni circolari emessi in data 25 luglio 1996 dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino agenzia 677 di Arzano (NA) intestati ad Esposito Gennaro e precisamente importo L. 1.800.000 con n. 2.104.711.031 e L. 700.000 con n. 2.104.711.118.

Esposito Gennaro.

C-32173 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli, con decreto 30 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzando la cancellazione di ipoteca trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione, di n. 3 cambiali emesse il 25 marzo 1987 di L. 1.562.316 ciascuna con scadenze al 25 settembre 1987, 25 marzo 1989 e 25 settembre 1989 tutte a firma di Salemme Cesare, con avallo di Musella Maria Carmela ed all'ordine del Credito Italiano - S.p.a. Ipoteca iscritta al 30 marzo 1987 al n. 6951/1218 Conservatoria RR.II. di Napoli 1°.

Avv. Bruno Campese.

C-32174 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 23 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento, perché smarriti, del:

1) assegno bancario della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Frattamaggiore di L. 20.000.000 emessa in Casoria il 30 settembre 1989 da Castaldo Raffaele a favore di Castaldo Giuseppe e girato a Corrado Raffaele, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto;

2) n. 3 cambiali da L. 10.000.000 l'una sottoscritte in Casoria il 9 maggio 1988 da Castaldo Giuseppe a favore di Corrado Raffaele, scadenti rispettivamente al 30 novembre 1989, 30 aprile 1990, 30 maggio 1990, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Avv. Nicola Mozzi.

C-32175 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 1° marzo 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale il sig. Federico Topa nato in Napoli il 31 agosto 1948 e residente in Roma al viale Regina Margherita n. 176 ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome Topa in quello di «Toma».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima opposizione.

« Federico Topa.

C-32182 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 17 maggio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Piedepalumbo Antonio, genitore esercente la potestà genitoriale sulla figlia minore Hira, nata a Nola (NA), il 14 settembre 1986 e residente in Torre Annunziata (NA) alla via Provinciale Schito n. 23, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome della predetta sua figlia Hira in quello di «Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Piedepalumbo Antonio.

C-32176 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bari con decreto 23 settembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ruggieri Sandro Romano, nato a Molfetta (BA) il 12 marzo 1939, residente in Napoli alla via Terracina n. 81, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Sandro Romano in quello di «Sandro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Ruggieri Sandro Romano.

C-32177 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Napoli con decreto in data 28 giugno 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Rivieccio Anna nata in Torre del Greco (NA) il 3 gennaio 1966 (atto n. 8 p. I s. A) e residente in Roma alla via Fulda n. 40, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i propri nomi di Anna Rosaria in quello di «Anna Rosaria», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Anna Rivieccio.

C-32178 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 16 settembre 1996 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Giuliano Gessica nata in Caserta il 29 agosto 1995 e residente in Marcianise alla via Orefice n. 22, legalmente rappresentata dal padre Giuliano Domenico, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Gessica in quello di «Pasqualina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Giuliano Domenico.

C-32179 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 13 settembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Yeny Gisela nata in Cali (reg. Valle-Colombia) il 5 marzo 1991 e residente in Sparanise alla via C.so S. Solimene, 76 legalmente rappresentata dal padre Pellino Stanislao che ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Yeny Gisela in quello di «Gisella Carmen» (nome unico e composito).

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Sparanise, 22 ottobre 1996

Pellino Stanislao.

C-32180 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 27 settembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Foglia Florian Razuan nato a Bucarest (Romania) il 30 giugno 1990 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Tommaso Pollice n. 17, legalmente rappresentato dal padre Foglia Francesco, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i nomi del pre-detto Florian Razuan in quello di «Floriano».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Pozzuoli, 8 ottobre 1996

Francesco Foglia.

C-32181 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI NOVA MILANESE

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della palazzina a servizi nell'ambito dell'intervento di completamento dei lavori di riqualificazione dell'area compresa tra le vie Oberdan - Caravaggio - Per Incirano.

Deliberazione di G.C. n. 809 dell'8 ottobre 1996.

Ente appaltante: Comune di Nova Milanese, via Villoresi n. 34, tel. 0362/40584, fax 0362/41775.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 2 giugno 1995 n. 216 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 comma 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Si procederà all'esclusione automatica della gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con riferimento agli importi.

Entità delle prestazioni: importo a base d'asta L. 299.505.748.

Categoria e classifica a.n.c.: categoria 2, classifica non inferiore all'importo complessivo dei lavori a corpo e a misura a base d'asta.

Soggetto e indirizzo a cui possono richiedersi e da cui prendere visione del bando integrale del progetto e del capitolato: Comune di Nova Milanese, via Villoresi n. 34, Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1996 al protocollo comunale.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Operazioni di gara: il giorno 18 dicembre 1996 a partire dalle ore 11.

Requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Nova Milanese, 14 novembre 1996

Il presidente di gara: dott. Rosa Nucera.

M-9584 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE

(Provincia di Milano)

Settore interventi sociali

Via Vittorio Veneto n. 18

Tel. 02/354731 - Fax 02/33240000

Gara appalto servizio di integrazione nella gestione delle attività educative area disabili biennio 1997-98

Criterio Agg. art. 23 del D.Lgs. 157/95.

Termine ricezione delle offerte 17 dicembre 1996.

Riferimento BURL n. 48 del 27 novembre 1996.

La sindaca: dott.ssa Amalia Fumagalli.

M-9617 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO CANAVESE

(Provincia di Torino)

Piazza Ruggia n. 1

Tel. 0125/713045 - 713046 - Fax 0125/714107

Codice fiscale n. 84003030016

Oggetto: asta pubblica per i lavori di completamento area Presidio Camper, L. 261.835.895.

Data: asta pubblica indetta per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 17.

Iscrizione all'A.N.C. Cat. 6.

Aggiudicazione: l'asta sarà esperita con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte segrete, ai sensi ex art. 73 lett. c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Caratteristiche dell'opera: l'appalto prevede i lavori di completamento area presidio camper - servizio assistenza.

Scadenza: le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta Raccomandata, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente la gara. Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il sindaco: Giuseppe Calvo.

T-2542 (A pagamento).

PRETURA DI COSENZA

Cosenza, piazza XV Marzo

Tel. 0984/8121 - Fax 0984/75104

Si avvisa che la Prefettura di Cosenza deve provvedere ad affidare, tramite gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a, del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, il servizio di pulizia presso tutte le caserme Carabinieri della provincia relativamente all'anno 1997 con importo a base d'asta di L. 900.488.616 I.V.A. esclusa.

Si avvisa, altresì, che potranno partecipare a detta gara esclusivamente quelle ditte che potranno dimostrare di aver fatturato analoghi importi per servizi equivalenti almeno per i tre anni precedenti a quello in argomento.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far tenere, entro le ore 12 del 9 dicembre 1996, (termine fissato con i criteri d'urgenza di cui alla legge sopracitata):

- 1) apposita istanza, su carta legale, corredata da:
- 2) idonea dichiarazione bancaria ovvero prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa oltre una;
- 3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

I contratti, le modalità esecutive dell'appalto o qualunque altra informazione al riguardo potrà essere richiesta alla Prefettura di Cosenza, Ufficio Accasermamento, tel. 0984/812461.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, il 20 novembre 1996.

p. Il prefetto
Il dirigente 2° settore: Ponte

C-32263 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Ducale n. 5 - 47037 Rimini (Italy), tel. 0541/707763, fax 0541/28690.

2.a) Procedura ristretta a licitazione privata per un periodo annuale, con decorrenza dalla data di aggiudicazione con possibilità di rinnovo per altri due anni da disporsi annualmente;

b) procedura accelerata per la necessità di garantire la fornitura.

3.a) Luoghi di consegna: come da capitolato di gara;

b) natura e quantità della fornitura: protesi energizzate (pacemakers per elettrostimolazione cardiaca definitiva ed elettrocaterteri). Importo complessivo annuo presunto: L. 2.000.000.000 + IVA;

c) la fornitura è suddivisa in 25 lotti; ogni lotto è indivisibile. Le ditte possono presentare offerta anche per un solo lotto.

4. 5. Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 1996 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, Ufficio Protocollo, via Ducale n. 7 - 47037 Rimini I., tel. 0541/707763, fax 0541/28690.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 60 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9. Alle istanze di partecipazione, le ditte dovranno allegare:

a) autodichiarazione, anche cumulativa, da parte del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. L.vo 356/92) attestante:

il fatturato del triennio 1993-1995, distinto per esercizio;

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 20 Direttiva 93/36 CEE;

l'insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 490/94 (antimafia);

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

b) attestazione rilasciata da parte di un Istituto Bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui alla lettera a) dovrà essere presentata per ogni singola impresa, mentre la documentazione di cui alla lettera b) dovrà essere presentata almeno per la capogruppo.

10. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto intero, ai sensi dell'art. 26 lett. b) della Direttiva 93/36 CEE (qualità/prezzo).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

Per ulteriori informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione e Gestione Risorse, via Settembrini n. 2 Rimini, tel. 0547/705582 dalle ore 8,30 alle ore 13 di ogni giorno non festivo.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 20 novembre 1996 e ricevuto dal medesimo Ufficio in data 20 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-32264 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Ducale n. 5 - 47037 Rimini, tel. 0541/707763, fax 0541/28690 indice.

2. Procedura ristretta a licitazione privata per l'assegnazione del servizio di esecuzione di protesi dentarie — categoria di servizio 25 — numero di riferimento CPC 93. Importo annuo presunto di L. 350.000.000. IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: come da capitolato d'oneri.

4. Per lo svolgimento del servizio sono richiesti almeno tre odontotecnici diplomati.

5. È previsto un unico lotto, indivisibile.

6. 7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata annuale, con decorrenza dalla data di aggiudicazione e potrà essere rinnovato di anno in anno per ulteriori due anni.

9. Sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi del D. L.vo 157/95 e del D. L.vo 358/92, nonché consorzi e cooperative tra odontotecnici.

10.a) Procedura accelerata, data l'urgenza.

b) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 dicembre 1996;

c) indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, Uff. Protocollo, via Ducale n. 7 - 47037 Rimini, I., tel. 0541/707743, fax 0541/28690;

d) lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 60 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. Non è richiesta cauzione provvisoria.

13. Alle istanze di partecipazione, le ditte dovranno allegare dichiarazione, anche cumulativa, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 (o equivalente per le ditte estere) attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D. L.vo 157/95;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 490/94 (antimafia);

c) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. alla data di pubblicazione del presente bando.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, l'autodichiarazione deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata unicamente al prezzo più basso a norma dell'art. 23, lett. a) del D. L.vo 157/95.

15. Le domande di partecipazione non coinvolgono l'Azienda U.S.L.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Azienda U.S.L. Rimini - Acquisizione e Gestione Risorse, via Settembrini n. 2 Rimini, tel. 0547/705589, fax 0541/705456 dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno non festivo.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 20 novembre 1996 e ricevuto dal medesimo Ufficio in data

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-32265 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Ducale n. 5 - 47037 Rimini (Italy), tel. 0541/707763, fax 0541/28690.

2.a) Procedura ristretta a licitazione privata per un periodo annuale, con decorrenza dalla data di aggiudicazione con possibilità di rinnovo per altri due anni da disporsi annualmente;

b) procedura accelerata per la necessità di garantire la fornitura.

3.a) Luoghi di consegna: come da capitolato di gara;
 b) natura e quantità della fornitura: olio combustibile denso BTZ (lotto I) e gasolio per riscaldamento (lotto II). Importo presunto annuo lotto I: L. 550.000.000 + IVA; lotto II: L. 210.000.000, + IVA;

c) la fornitura è suddivisa in due lotti; ogni lotto è indivisibile. Le ditte possono presentare offerta anche per un solo lotto.

4.a) Termine di consegna: entro 24 ore.

5. Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 1996 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, Ufficio Protocollo, via Ducale n. 7 - 47037 Rimini I., tel. 0541/707763, fax 0541/28690.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 60 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9. Alle istanze di partecipazione, le ditte dovranno allegare:

a) autodichiarazione, anche cumulativa, da parte del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.L.vo 358/92) attestante:

il fatturato del triennio 1993-1995, distinto per esercizio;

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 20 Direttiva 93/36 CEE;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 490/94 (antimafia);

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

b) attestazione rilasciata da parte di un Istituto Bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui alla lettera a) dovrà essere presentata per ogni singola impresa, mentre la documentazione di cui alla lettera b) dovrà essere presentata almeno per la capogruppo.

10. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto intero, ai sensi dell'art. 26 lett. a) della Direttiva 93/36 CEE (prezzo più basso).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

Per ulteriori informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione e Gestione Risorse, via Settembrini n. 2 Rimini, tel. 0547/705582 dalle ore 8,30 alle ore 13 di ogni giorno non festivo.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 20 novembre 1996 e ricevuto dal medesimo Ufficio in data

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-32266 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune di Villeneuve

Piazza E. Chanoux n. 8

Tel. 0165/95058-95290, fax 0165/95271

Avviso di asta pubblica

Oggetto: servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani interni dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2001.

Importo a base di gara: L. 225.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul canone a base d'asta; non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta, entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1996.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito albo pretorio comunale.

Villeneuve, 19 novembre 1996

Il segretario comunale: dott.ssa Grosjacques Jeannette.

C-32268 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Avviso gare somministrazioni generi alimentari refezione scolastica 1997 importo complessivo L. 1.061.700.000 I.V.A. compresa.

1. Comune di Como Settore pubblica istruzione, via V. Emanuele II n. 97 - Tel. 031/252.602 - Fax 031/252.628;

2.a) licitazione privata per settore A (frutta e verdura di stagione; legumi) ed appalto concorso per altri 12 settori precisati nel capitolato speciale;

b) procedura accelerata dovendo iniziare somministrazioni dal 2 gennaio 1997;

3. Luoghi, modalità e tempi di consegna, natura e quantità prodotti da fornire indicati nel capitolato e nelle lettere d'invito. I fornitori possono presentare offerta per tutte le somministrazioni o parte delle medesime, eccettuata la licitazione privata, come meglio precisato negli inviti stessi;

4. Termini consegna merci precisati nel capitolato speciale;

5. Termine per ricezione domande partecipazione ore 12 del 5 dicembre 1996 presso Ufficio archivio e protocollo Comune di Como, via V. Emanuele n. 97. Le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana;

6. Spedizione inviti a presentare offerta: 6 dicembre 1996 con scadenza 18 dicembre 1996;

7. La domanda di partecipazione su carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante, deve contenere la dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche e dall'art. 11 D.Lgs. 358/92, nonché la dichiarazione concernente importo, periodo, luogo d'esecuzione di forniture analoghe a quella in oggetto realizzate negli ultimi tre anni e cifra globale affari impresa medesimo periodo. Alla domanda deve essere allegato certificato iscrizione C.C.I.A.A. per categoria oggetto presente gara;

8. I criteri per l'aggiudicazione delle somministrazioni sono precisati nel capitolato speciale e nelle lettere d'invito (per l'appalto concorso si procederà ai sensi dell'art. 16, lett. b), D.Lgs. n. 358/92);

9. Il presente bando viene spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea ed alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana il 18 novembre 1996.

Como, 18 novembre 1996

Il dirigente: dott. Antonio Auciello.

C-32270 (A pagamento).

COMUNE DI MINERVINO MURGE

(Provincia di Bari)

Tel. 0883/692721 - Fax 0883/691429

Estratto bando di gara

Oggetto appalto: Servizio refezione scolastica, biennio 97/98 (cat. 17 C.P.C. - 64). Importo a base d'asta: L. 5.000 oltre I.V.A. per singolo pasto fornito. Numero pasti presunto giornaliero 380 (alunni scuole materne ed elementari) con eventuale estensione ad una sezione di scuola media. Spesa finanziata con fondi del bilancio comunale. Criterio aggiudicazione: art. 23 comma 1°, lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e con il procedimento di cui agli artt. 89 lett. b) e 76 1°, 2° e 3° comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con verifica offerte anomale ex art. 25 D.Lgs. 157/1995.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno inviare domanda di partecipazione in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante, dichiarando contestualmente:

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per servizio relativo all'oggetto o ad analogo registro di Stato della CEE. Tale dichiarazione deve riportare gli estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

i principali servizi prestati negli ultimi 5 (cinque) anni a favore di amministrazioni o enti pubblici.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del 6 dicembre 1996 (procedura d'urgenza stante necessità attivare servizio entro il 7 gennaio 1997), mediante posta raccomandata del servizio di Stato o posta celere.

Le domande possono effettuarsi anche per telefax, telegramma o telefono; in questo caso dovranno essere confermate per lettera da spedirsi entro il termine sopraindicato. Invio domanda non vincola l'amministrazione. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Pagamenti: a presentazione fattura mensile riferita a pasti effettivamente forniti. Cauzione definitiva nella misura del 5% importo contrattuale calcolato sul biennio. Termine invio inviti a presentare offerta: 30 giorni dal 6 dicembre 1996.

La completezza e regolarità della domanda partecipazione costituisce condizione indispensabile e necessaria per essere ammesse alla gara. Data di invio bando all'ufficio di pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 novembre 1996.

Data di ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 18 novembre 1996.

Per ogni informazione imprese interessate potranno rivolgersi all'ufficio appalti e contratti.

Il segretario generale: dott. Leonardo Mazzone.

C-32271 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Avviso di gare con procedura aperta

1. Soggetto appaltante: Comune di Benevento, via Annunziata, pal. Mosti - 82100 Benevento - Tel. 0824-72111 - Fax 082472441.

2. Sistema di gara: massimo ribasso con esclusione di offerte anomale legge 109/94 e legge 216/95.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Benevento.

4. Le domande, provviste di tutta la documentazione indicata nel bando, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 14 del 12 dicembre 1996.

5. Il bando integrale è reperibile presso l'ente appaltante.

6. L'offerta è parzialmente finanziata con i fondi P.O.FERS ed il contratto verrà stipulato solo a finanziamento definitivamente conseguito.

1ª gara: completamento recupero aree degradate al rione Libertà. Importo massimo L. 2.450.000.000.

Caratteristiche dell'opera: le opere consistono in parcheggi, strade, acquedotti, fognature, marciapiedi.

Iscrizione richiesta: Cat. 6 A.N.C. importo adeguato.

Opere scorporabili: nessuna.

2ª gara: completamento urbanizzazione Capodimonte-Cretarossa. Importo massimo L. 1.217.385.396.

Caratteristiche dell'opera: viabilità ed opere accessorie.

Iscrizione richiesta: Cat. 6 A.N.C. importo adeguato.

Opere scorporabili: nessuna.

3ª gara: recupero mulino Pacifico (ex Mattatoio comunale). Importo massimo L. 1.106.220.803.

Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione di un edificio e relativa sistemazione esterna.

Iscrizione richiesta: Cat. 6 A.N.C. importo adeguato.

Opere scorporabili: nessuna.

4ª gara: realizzazione scavi archeologici. importo massimo L. 359.703.626.

Caratteristiche dell'opera: scavi ed eventuale rinvenimento di reperti archeologici.

Iscrizione richiesta: Cat. 3B importo adeguato.

Opere scorporabili: nessuna.

Benevento, 23 novembre 1996

Il dirigente area tecnica: arch. Cosimo Boffa.

C-32272 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 19 Asti

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 19 di Asti, via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti. Tel. 0141/392204 - 392205 - Fax 0141/592373.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistenziale con 60 posti letto per non autosufficienti nel Comune di Grana Mon.to (AT).

Importo globale dei lavori a base d'asta:

L. 3.396.358.871 + I.V.A. 10% così suddiviso:

opere edili, L. 2.555.852.771;

impianto elettrico, L. 266.148.100;

impianto termico, L. 150.670.000;

impianto idrico sanitario, attrezzature/arredi per disabili, L. 275.968.000;

impianto antincendio, L. 7.320.000;

impianto ascensori e montacarichi, L. 140.000.000.

Categorie di iscrizione A.N.C.: Cat. 2 (prevalente) in importo di L. 3.000.000.000. Saranno scorporabili ai fini della presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese di tipo verticale le seguenti categorie di lavoro:

impianto elettrico: Cat. 5c in importo di L. 300.000.000;

impianto termico: Cat. 5a in importo di L. 150.000.000;

impianto idrico sanitario attrezzature e arredi per disabili, Cat. 5b in importo di L. 300.000.000;

impianto ascensori e montacarichi, Cat. 5d in importo di L. 150.000.000.

Nel caso di partecipazione di impresa singola è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 in importo di iscrizione non inferiore a L. 3.000.000.000. Resta ferma la facoltà dell'impresa singola di aggregare «imprese così dette minori» ai sensi dell'art. 23 comma 6, del D.Leg.vo n. 406/91.

È ammessa per i concorrenti la facoltà di presentare offerte in associazione di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Leg.vo 406/91.

Nel caso di raggruppamento c.d. «orizzontale» ciascuna delle imprese raggruppate dovrà avere l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2 (prevalente) in importo non inferiore a L. 750.000.000. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte all'A.N.C. deve essere pari all'importo dei lavori da appaltare.

Nel caso di raggruppamento c.d. «verticale» l'impresa capogruppo dovrà possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 2 (prevalente) in importo di iscrizione non inferiore a L. 3.000.000.000. Le imprese mandanti, per l'esecuzione dei lavori relativi alle parti di opere scorporabili, dovranno avere l'iscrizione nelle categorie e per gli importi come sopra specificati. Resta ferma la facoltà di aggregare imprese c.d. «minori» come previsto per l'impresa singola. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Sono, altresì, vietate le associazioni concomitanti o successive alla aggiudicazione della gara. È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg.vo 406/91.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21 legge n. 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 e, cioè appalto a corpo ed a misura con il massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi, per i lavori appaltati a misura, e sull'importo dei lavori appaltati a corpo. Si precisa in proposito che l'importo dei lavori appaltati a misura è di L. 2.974.464.871 + I.V.A. e l'importo dei lavori appaltati a corpo è di L. 421.894.000 + I.V.A. I lavori verranno aggiudicati all'impresa che avrà offerto il massimo ribasso unico con esclusione di offerte in aumento.

Termine di esecuzione dell'appalto: 720 giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Modalità di finanziamento dei lavori: finanziamento autorizzato dal C.I.P.E. e dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 20 L. 67/88, deliberazione C.I.P.E. del 12 luglio 1996 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 20 agosto 1996.

Modalità di pagamento: entro 90 gg. dalla data di ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori.

Garanzie: all'atto della stipulazione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto.

Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95, verranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata, qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di gg. 120 dalla data di esperimento della gara. Decorso tale termine gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Subappalto: il ricorso al subappalto è disciplinato dall'art. 36 del D.Leg.vo n. 406/91. Al riguardo si precisa che questa U.S.L. non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti. Valgono, quindi, gli obblighi a carico dei soggetti aggiudicatari così come previsto al comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90 introdotto dall'art. 36 del D.Leg.vo n. 406/91.

Imprese straniere: sono ammesse a presentare offerte anche imprese aventi sede in uno Stato delle CEE alle condizioni di cui all'art. 19 del D.Leg.vo n. 406/91.

Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione.

In caso di impresa singola:

la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo dovrà contenere una dichiarazione resa dal legale rappresentante e successivamente verificabile, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante:

1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Leg.vo 406/91.

2) l'iscrizione all'A.N.C. precisando la categoria di iscrizione e il relativo importo;

3) l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. nella categoria dei lavori di cui alla presente gara;

4) il possesso, in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

5) l'aver sostenuto, in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto che precede;

6) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso di riunione temporanea di imprese:

la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa del costituendo raggruppamento. Nella domanda si dovrà indicare il ruolo di ciascuna impresa e, cioè, l'impresa capogruppo e le imprese mandanti. A predetta domanda dovranno essere allegati le dichiarazioni, redatte in lingua italiana in carta da bollo, rese dal legale rappresentante di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge 15/68, attestanti quanto richiesto nei punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 del presente bando. I requisiti di cui ai punti 4 e 5 che precedono, nell'ambito del raggruppamento di imprese, dovranno essere posseduti nei limiti minimi di cui all'art. 8, del D.P.C.M. n. 55/91. In caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro i requisiti di cui ai punti 4 e 5 devono essere riferiti al consorzio e non alle singole imprese consorziate.

Le richieste di invito dovranno essere inserite in busta chiusa con, sul retro, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata lavori di realizzazione di una RSA nel Comune di Grana Monf.to» e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'USL 19 - via Orfanotrofio n.15/17 a pena di esclusione entro e non oltre le h. 13, del 16 dicembre 1996.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 120 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 241/90 il responsabile del procedimento è l'arch. F. Bianco - responsabile direzione tecnica.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva in qualsiasi momento di revocare il presente bando di gara.

Il commissario: dott. E. Robotti.

C-32274 (A pagamento).

COMUNE DI PORTICI

(Provincia di Napoli)

Ufficio gare

Portici (NA) Tel. 7862111 - Fax 2493080

Avviso di gara di appalto per l'affidamento del servizio di pulizia delle strutture scolastiche, di alcune strutture comunali ed aree pubbliche.

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 64 del 31 ottobre 1996; rende noto che l'Amministrazione Comunale intende appaltare il servizio di pulizia delle strutture scolastiche, di alcune strutture comunali ed aree pubbliche mediante procedura ristretta accelerata, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D. L.vo 17 marzo 1995, n. 157 e con i termini previsti dall'art. 10 comma 8 del predetto decreto legislativo.

Il servizio consiste nella pulizia delle strutture scolastiche - scuole elementari e scuole materne comunali e statali - presenti sul territorio, nonché di alcune strutture comunali ed aree pubbliche indicate nel Capitolato di appalto.

L'importo presunto del servizio di pulizia di che trattasi ammonta in c.t. a L. 2.362.585.345 annue oltre I.V.A. I costi unitari posti a base d'asta sono:

strutture scolastiche L. 68.832 (sessantottomilaottocentotrentadue) metroquadrato per anno scolastico (10 mesi = 260 gg. lavorativi);
locale custode e servizi igienici di Villa Consiglio L. 255 (duecento cinquantacinque) metroquadrato per giorno (mesi 12 = 321 gg. lavorativi);

uffici comunali c/o «Cristo Re» L. 255 (duecentocinquantacinque) metro quadrato per giorno (mesi 12 = 312 gg. lavorativi);

parchi giochi per bambini L. 131 (centotrentuno) metro quadrato per giorno (mesi 7 = 158 gg. feriali + 28 gg. Sabato + 28 domeniche) l'importo a metro quadrato viene aumentato del 25% nelle giornate di sabato e del 50% nelle giornate domenicali;

autorimesse autoparco comunale L. 131 (centotrentuno) al metro quadrato per giorno (mesi 12 = 52 gg. lavorativi);

arene pubbliche L. 131 (centotrentuno) al metro quadrato per giorno (mesi 4 = 90 gg. feriali + 16 gg. sabato + 16 gg. domeniche) l'importo a metro quadrato viene aumentato del 25% nelle giornate di sabato e del 50% nelle giornate domenicali).

Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, per la partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il giorno 7 dicembre 1996 a questa amministrazione, via Campitelli - Portici che spedisce gli inviti entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione la seguente documentazione:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, con l'indicazione dell'attività esercitata, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

2. Dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 29 - 1° comma della Direttiva CEE 92/50;
- b) di aver in corso identico servizio il cui importo mensile al netto dell'IVA non dovrà essere inferiore a L. 170.000.000;
- c) di aver alle proprie dipendenze almeno 50 lavoratori;

3. N. 2 dichiarazioni di istituti bancari che attestino il possesso dei requisiti finanziari necessari per l'espletamento dell'appalto di cui trattasi.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Le richieste di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 22 novembre 1996.

Portici, 22 novembre 1996

Il segretario generale: dott. Angelo Parla

Il sindaco: avv. Leopoldo Spedalieri

C-32275 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI

(Provincia di Lucca)

Piazza Aldo Moro n. 1

Tel. 0583/4281 - Telefax 0583/936800

Bando di gara per l'appalto triennale delle attività socio-assistenziale ed educative integrative di quelle d'Istituto per la Casa di Riposo di Marlia - Procedura ristretta ed accelerata (D. Lgs. 157/951 - Riservata a cooperative sociali di cui alla legge n. 381/91.

1. Ente appaltante: Comune di Capannori (Provincia di Lucca).

2. Categorie di servizio e descrizione: Allegato 2, categoria 25 CPC 93 - servizi sanitari e sociali e categoria 17 - CPC 64 - servizi alberghieri e di ristorazione.

3. Luogo di esecuzione: Residenza Sanitaria Assistenziale - Don A. Gori - Marlia.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: Licitazione Privata - Procedura ristretta d'urgenza, ai sensi dell'art. 10 comma 8 lettera A e B del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e riservata alle cooperative sociali ai sensi della legge 381/91, regolarmente iscritte negli appositi Albi regionali, se costituiti, con procedura di aggiudicazione ai sensi del D. Lgs. n. 157/95, art. 23 comma 1 lettera B, con i criteri indicati al punto 13 del Presente Bando. Ulteriori riferimenti regolamentari: Regolamento Comunale dei Contratti di cui alla Deliberazione di C.C. n. 110/94 - Deliberazione di C.C. n. 91 dell'11 settembre 1966 - LRT n. 13/94 - LRT n. 28/80 - Legge n. 225/74 e sue modi fiche - D. Lgs. n. 358/92. L'appalto, verrà finanziato con fondi propri dell'Ente, le competenze verranno liquidate mensilmente su presentazione di fattura unica mensile, relativamente al servizio svolto, previo riscontro di regolarità della stessa, a cura della Direzione della Struttura e con determinazione del Dirigente.

5. Numero previsto dei prestatori di servizi - eventualmente indicando un massimo e un minimo - che verranno invitati a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare l'offerta tutti i candidati qualificati.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data di stipula del contratto.

7. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare l'offerta anche cooperative temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

8. Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura d'urgenza: poiché in conseguenza a ristrutturazione edile necessita un nuovo, urgente, assetto organizzativo del servizio d'assistenza.

9. a) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12 del 7 dicembre 1996.

b) Indirizzo al quale vanno inviate: Ufficio Contratti - Comune di Capannori, piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LU).

c) Lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 60 gg. dalla data di Pubblicazione del Bando.

11. Se del caso, cauzioni o altre forme di garanzia richieste: l'Aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto del servizio.

12. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: le cooperative sociali che desiderano essere invitate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale o su carta intestata resa legale sottoscritta dal legale rappresentante.

La richiesta d'invito, dovrà contenere specifici documenti o dichiarazioni rilasciate anche nelle forme di cui alla legge 15/68, successivamente da dimostrare, riguardanti i seguenti requisiti societari:

A) Per la cooperativa non devono ricorrere le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 157/95. A dimostrazione di quanto sopra, è sufficiente la produzione di una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68 che attesti sotto la responsabilità del dichiarante, di non trovarsi in una delle situazioni sopra richiamate;

B) Iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto;

C) Iscrizione all'albo regionale delle Cooperative Sociali, istituito ai sensi della legge n. 381/91;

D) Iscrizione nei registri prefettizi;

E) Capacità tecnica, art. 14 del D. Lgs. n. 157/95, particolarmente in ordine a:

1) L'esperienza dei servizi oggetto dell'appalto, maturata negli ultimi tre anni presso strutture socio-assistenziali, gestite da Enti Pubblici e/o dal Privato Sociale con l'elenco dei principali servizi effettuati con il rispettivo importo, data e destinatario;

2) La descrizione delle iniziative di formazione ed aggiornamento professionale attivati per gli addetti;

3) La descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità dei servizi;

F) Capacità finanziaria ed economica, mediante:

1) Una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari documentato con la specifica delle singole voci di spesa (materiali, attrezzature, spese di gestione, ecc...);

2) Referenze bancarie.

G) Dichiarazione con la quale la Coop. va attesti di assolvere ai patti sindacali in vigore in materia di diritto al lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzione infortuni;

H) Copia autentica dello statuto.

Potranno partecipare cooperative riunite e consorzi di cooperative: in tal caso le dichiarazioni di cui ai punti precedenti A) B) C) D) E) F) G) H) dovranno essere presentate oltre dal consorzio anche da ognuna della consorziate, alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, delle quali dovrà figurare il nominativo nella domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione alla gara non è vincolante per il Comune.

Sarà motivo di esclusione la presentazione di dichiarazioni generiche e non probanti il possesso dei requisiti idonei e necessari a garantire la professionalità e regolarità dei servizi in appalto.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare l'offerta: l'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al punteggio attribuito dalla Commissione Giudicatrice ai seguenti elementi, distinti in ordine decrescente di importanza:

a) qualità del progetto di organizzazione dei servizi;

b) capacità tecnico-organizzative;

c) esperienze qualificate acquisite;

d) miglior rapporto efficienza/efficacia/economicità delle spese di gestione;

e) il legame con il territorio.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche pervenga una sola offerta valida.

14. Altre in formazioni: il capitolato d'oneri è in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune di Capannori. Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta presso il suddetto Ufficio Contratti - tel. 0583/4381.

15. Data invio Bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Capannori, 22 novembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Viti Giffia Maria.

C-32276 (A pagamento).

COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI Colloredo di M.A. (UD)

Bando di gara per appalto servizi a trattativa privata

1. Ente appaltante: Comunità collinare del Friuli Colloredo di M.A. (UD) tel. 0432/889507-889576 - Fax 0432/889818.

2. Categoria servizi: Servizi assistenza alla persona.

3. Luogo di esecuzione: Territorio dei comuni consorziati, Casa di riposo di S. Daniele del Friuli, Atelier per handicappati Fagagna.

4.b) Art. 1° co. lett. 8 Decreto 157/95;

c) Requisiti richiesti come da Capitolato.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° marzo 1997 al 28 febbraio 1998.

9. Termini per le domande di partecipazione: ricezione entro il 30 dicembre 1996. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

14. L'offerta è al massimo ribasso sul prezzo orario indicato nello schema di Capitolato d'oneri. L'importo complessivo dell'appalto non è preventivamente quantificabile.

Valore indicativo L. 950.000.000 al netto dell'IVA, altre informazioni saranno indicate con lettera di invito.

16. Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 18 novembre 1996 e ricevuto il 18 novembre 1996.

Il segretario-direttore: dott. Salvatore Caffo.

C-32277 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Terza - Via del Castro Pretorio, n. 5, CAP 00185 Roma - telef. 06-46547528 - telefax 06-4885252;

2a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

2b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per urgenti esigenze dell'Amministrazione;

2c) Forma dell'appalto: acquisto;

3a) Luogo della consegna: presso il Centro Elaborazione Dati Interforze, situato in via del Castro Pretorio, n. 5, CAP 00185 Roma;

3b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: nell'ambito di un progetto di potenziamento e ammodernamento tecnologico del Centro sopraindicato, si intendono appaltare le seguenti forniture:

1. due unità centrali di elaborazione da 140 MIPS o superiori;

2. un sottosistema a dischi magnetici, di tecnologia RAID, con capacità complessiva di almeno 700 Gbyte;

3c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura è divisa in lotti; è possibile presentare offerta per un lotto soltanto, ma anche per entrambi i lotti;

4. Termine di consegna: la consegna e la posa in opera delle apparecchiature deve avvenire entro 120 giorni dalla notifica dell'esecutività del contratto;

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

6a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 giorni dalla data indicata al punto 15;

6b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1;

6c) Lingua nella quale deve esser redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza);

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sette giorni dalla data di cui al punto 6a);

8. Cauzione e garanzie richieste: vedi lettera di invito;

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lett. a) e c) e articolo 23 lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi lettera di invito;

11. Numero dei fornitori: _;

12. Divieto delle varianti: _;

13. Altre indicazioni: validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione;

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: _;

15. Data di spedizione del bando: 21 novembre 1996.

Il direttore centrale: A. Cozzani.

C-32278 (A pagamento).

COMUNE DI PRECI (Provincia di Perugia)

Tel. 0743/99126-99155 - Fax. 0743/99248

Questo comune intende appaltare i lavori di ripristino e riattivazione centrale idroelettrica in frazione Piedivalle mediante asta pubblica ex artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 1.358.470.850. È richiesta iscrizione all'A.N.C. cat. 16A per L. 750.000.000 e cat. 10A per L. 750.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 18 dicembre 1996. Informazioni e documenti possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico.

Preci, 19 novembre 1996

Il sindaco: A. Naticchioni.

C-32279 (A pagamento).

COMUNE DI CREPELLANO (Provincia di Bologna)

Estratto avviso d'asta

Il comune di Crespellano indice un'asta pubblica per il servizio di copertura assicurativa per il triennio 1997/1999, dei seguenti rischi: RTC, RCO, RC Amministratori; Tutela Giudiziaria; all Risks impianti attrezzature elettroniche; Infortuni diversi, Furto-Rapina-Portavalori; Kasko autovetture per amministratori, dipendenti e segretario comunale, RCA ed incendio degli automezzi comunali e G.A. Prezzo a base d'asta: L. 83.000.000 in regione d'anno.

Termine di presentazione della offerte: ore 12 del giorno 17 dicembre 1996.

Copia integrale del bando e del capitolato d'oneri potrà essere richiesto presso la portineria del comune di Crespellano piazza Berozzi, 3 - 40056 Crespellano (Bologna) tel. 051/964106 - fax 051/960756, per informazioni chiedere dell'ufficio economato.

Crespellano, 22 novembre 1996

Il sindaco: Luciano Rimondi.

C-32280 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL di Parma

Bando di gara

1. L'Azienda USL di Parma, via Conforti n. 21, 43100 Parma, Area acquisizione e gestione risorse tecniche tel. 0521/931228-931284, telefax 0521/931285, indice (deliberazione n. 1815 del 14 novembre 1996) licitazione privata accelerata, ai sensi del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento del:

2. Servizio di registrazione su supporto magnetico delle ricette di medicinali erogati in regime di convenzione per l'Azienda USL di Parma, per un importo base di spesa annua presunta di L. 351.000.000 (IVA esclusa) circa n. 2.700.000 ricette/anno) Cat. 7/CPC 84.

5. Lotto unico.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: anni uno dalla data di aggiudicazione con facoltà dell'Ente di prorogare di anno in anno per un massimo di 2 anni.

9. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese sarà regolato dall'art. 11 D.Lgs 157/95.

10. a) Necessità di addivenire rapidamente all'aggiudicazione per scadenza precedenti contratti;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 9 dicembre 1996,

c) indirizzo di cui al punto 1;

d) lingua italiana.

11. Le ditte ammesse saranno invitate entro il 31 dicembre 1996 a presentare le offerte.

12. Cauzione definitiva indicata nel capitolato.

13. La domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o persona avente i poteri di impegnare la ditta, dovrà riportare sulla busta il mittente e l'oggetto della gara e inoltrata a mezzo raccomandata o in corso particolare. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti (in caso raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere fornita da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore 3 mesi rispetto alla data per la presentazione della domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs 358/92;

c) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, IVA esclusa, realizzate negli anni 1993, 1994, 1995;

d) elenco dei servizi identici a quelli di gara effettuati negli anni 1993, 1994, 1995 con indicazione degli importi, date e destinatari. Tale elenco deve essere corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori rilasciati dagli Enti pubblici destinatari. Deve essere altresì specificato il volume complessivo di ricette registrate negli anni indicati che non può essere inferiore, per ciascun anno, a tre milioni di ricette. (In caso di raggruppamento di imprese, tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso);

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo o meno dell'impresa;

f) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

g) descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio.

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che dalle certificazioni prodotte non dimostrino di possedere una specifica esperienza nell'ambito della registrazione delle ricette farmaceutiche.

14. La licitazione verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) del D.Lgs 157/95, a favore della ditta che avrà presentato lo sconto percentuale più alto rispetto al prezzo base indicato nel capitolato speciale.

15. Le richieste di invito non vincolano l'Azienda USL che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

16. Data di spedizione del bando 20 novembre 1996.

17. Data di ricezione del bando

Parma, 20 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-32282 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) Reggio Calabria

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della Regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 58, telefono n. 0965/397735/6 n. fax 0965/397739 esperirà licitazione privata per la fornitura di attrezzature per il Servizio Autonomo di Ecografia per l'importo presunto di L. 500.000.000 IVA inclusa, ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera b) del D.Lvo 358/92.

La fornitura nelle modalità previste dalla lettera di invito, dovrà essere effettuata entro 60 giorni dall'ordine presso l'Azienda Ospedaliera nei locali cui sono destinati.

Eventuali informazioni e documenti possono essere richiesti all'Ufficio Provveditorato dell'Ente, via Trieste 2/D telefono n. 0965/397736/5 entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) Ufficio Provveditorato, via V. Veneto, 58 - 89100 R.C., entro il termine di quaranta giorni con decorrenza dal 19 novembre 1996 data spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento al presente bando, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili rese con le forme di cui alla legge n. 15/68:

1) dichiarazione autenticata di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lvo 358/92;

2) dichiarazione di cui all'art. 13, lettera c) e 14 lettera b) del D.Lvo 358/92.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerta dovrà avere la validità di 180.

I pagamenti saranno effettuati con le risorse finanziarie dell'Ente ai sensi della L.R. 21/81.

Saranno ammesse alla gara raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lvo 358/92.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, l'offerta e tutte le certificazioni richieste devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 novembre 1996. Prot. n. 16264.

Il direttore generale: dott. G. ppe Costantino.

C-32281 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 - telefax. 045/8077608.

2. Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso.

3.a) Fornitura da effettuarsi nel Comune di Verona;

b) fornitura di attrezzature da cucina per la scuola elementare Cesari. L'importo a base d'asta è di L. 120.170.000 + IVA.

4. Le modalità di espletamento della fornitura sono indicate nel capitolato speciale.

5. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti - devono pervenire al Protocollo Generale entro il giorno 13 dicembre 1996.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 13 aprile 1997.

7. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

A) dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale risulti:

che la ditta è costituita da almeno tre anni;

che la ditta dispone di una capacità operativa ed organizzativa in grado di garantire una perfetta e puntuale esecuzione della fornitura;

il volume di affari annuo denunciato agli effetti IVA negli ultimi tre anni;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio competente - Registro delle imprese - rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal giorno 13 dicembre 1996 dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

C) dichiarazione di istituto bancario, che l'idoneità finanziaria ed economica della ditta offerente.

8. La fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 20 novembre 1996

Il dirigente il settore economato:
dott. Renato Piccoli

C-32285 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA

Chioggia (VE), Campo Marconi n. 92
Tel. 041/401600-401958 - Fax 041/5500009

Estratto bando di gara per pubblico incanto (D.L.vo n. 406/91)

a) Soggetto appaltante: Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, Campo Marconi, 92 - 30015 Chioggia (VE), tel. 041/401600-401958, fax 041/5500009.

b) Data di invio e di ricevimento all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E. 23 ottobre 1996.

c) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 8 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406: gara con aggiudicazione all'impresa che avrà offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con offerta accompagnata da lista prezzi unitari.

Facoltà di esclusione delle offerte ritenute anomale previa istruttoria (per ragioni d'urgenza eventuali chiarimenti dovranno essere forniti entro 48 ore dalla richiesta).

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera. Esecuzione dei lavori relativi alle infrastrutture portuali in località Val da Rio nel Comune di Chioggia: raccordo ferroviario, magazzino portuale, ampliamento terminal fluvio marittimo, opere di escavazione.

*Importo a base d'asta: L. 10.983 milioni.

Categoria prevalente: A.N.C. 13^a per importo L. 15.000 milioni.

Opere scorporabili: raccordo ferroviario per L. 1.433 milioni - categoria ANC '9b per importo L. 1.500 milioni; magazzino portuale per L. 1.455 milioni - categoria ANC 2 per importo L. 1.500 milioni.

Per le imprese straniere residenti nei paesi dell'U.E. (o equiparati): iscrizione equivalente.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 31 maggio 1998.

f) Il capitolato d'oneri e i documenti complementari potranno essere visionati nei giorni dal lunedì al venerdì e orario dalle 10 alle 12 presso l'indirizzo di cui al punto a) ed eventualmente riprodotti presso l'eliografia: Centro Copie snc, Calle F. Cavallotti n. 383 - 30015 Chioggia (Ve), tel. 041/401979, su prenotazione e a spese del concorrente.

Con le stesse modalità potranno essere ritirati i moduli denominati «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» obbligatori per la presentazione dell'offerta.

g) Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto a) entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1996.

h) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 10 del giorno 19 dicembre 1996 all'indirizzo di cui al punto a) in seduta pubblica.

In caso di raggruppamento lo stesso andrà costituito nelle forme di legge e la relativa documentazione andrà allegata in originale o in copia conforme autenticata.

i) Le offerte saranno accompagnate da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di cui al punto d). L'aggiudicatario prima del contratto costituirà la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

j) Opere finanziate con fondi europei «Obiettivo 2», Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Chioggia, F.S. e autofinanziamento.

Per i pagamenti in acconto si farà riferimento all'art. 12 del capitolato speciale e alla normativa regionale vigente (L.R. 16 agosto 1984, n. 42).

k) sono ammessi a presentare offerta soggetti singoli o raggruppati.

l) requisiti minimi e cause di esclusione vedi punto h) del bando integrale.

m) Il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta dopo sei mesi qualora non sia ancora intercorsa l'aggiudicazione.

n) L'offerente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC, purché aventi sede in uno stato U.E.

r) Dichiarazioni concernenti i piani di sicurezza.

s) L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

t) Facoltà di sottoporre a istruttoria le offerte ritenute anormalmente basse ai fini della eventuale esclusione.

L'ASPO si riserva di non procedere all'aggiudicazione in casi di pubblica utilità.

Chioggia, 23 ottobre 1996

Il presidente: comm. James Siviero.

C-32288 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Dipartimento XI - Politiche educative e formative***Bando di Gara*

L'amministrazione comunale intende acquisire una campagna di comunicazione ed informazione intesa a valorizzare le più importanti iniziative rivolte ai giovani. La campagna dovrà svolgersi tra la fine dell'anno 1996 e il dicembre 1997 per un costo presunto non superiore a L. 1.00.000.000 (IVA esclusa).

L'indirizzo prioritario delle politiche giovanili è quello di promuovere lo sviluppo dell'autonomia individuale dei giovani romani attraverso interventi mirati a fornire loro:

servizi informativi;

servizi di orientamento e consulenza;

promozione e realizzazione di eventi giovanili;

avvio imprenditorialità giovanili;

promozione e realizzazione di convegni, mostre e spettacoli.

Si richiede la progettazione ed elaborazione, nei tratti generali, della linea grafica e della strategia generale di comunicazione/informazione delle politiche giovanili, attraverso l'elaborazione di un apposito «segnale chiave» ricorrente, che trasmetta ai destinatari l'indirizzo prioritario delle politiche giovanili poste in essere dall'Amministrazione, nonché il piano finanziario dettagliato per tipologia di costo relativo all'utilizzazione del budget.

I soggetti aziendali, con regolare posizione giuridica, dovranno presentare la loro offerta in busta chiusa corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

domanda in carta legale con firma autenticata del legale rappresentante;

iscrizione Camera di Commercio per l'esercizio di attività attinenti all'iniziativa;

(nel caso di Società) copia autentica ai sensi di legge dell'atto costitutivo e statuto aggiornato, con verbale di nomina e attestazione del legale rappresentante attualmente in carica;

fotocopia attribuzione partita IVA e codice fiscale;

ultimo bilancio autenticato;

documentazione attestante pregresse esperienze nel campo della comunicazione di servizi;

dichiarazione, a firma autenticata, con la quale il soggetto richiedente attesti ai sensi legge n. 15/1968:

1) che a carico dello stesso non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato, che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari da comprovarsi;

2) di essere in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;

3) di essere in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali in favore del personale dipendente;

4) che nell'esercizio della propria attività non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova prodotto dall'amministrazione aggiudicatrice e che non si sia reso gravemente colpevole nel fornire errate informazioni per precedenti dichiarazioni, analoghe alla presente richiesta;

5) di avere capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione anche ai sensi dell'art. 32-*quater* C.P.;

6) di avere almeno una referenza (bancaria) da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità che sarà esibita in sede di affidamento;

7) che non esistono collegamenti con altri Organismi.

Non è titolo di preferenza aver realizzato eventi analoghi per conto del Comune.

attestato del versamento cauzionale provvisorio, nelle forme previste dalla legge, pari al 5% della spesa presunta che può essere costituito presso la Tesoreria Comunale come fideiussione bancaria o polizza assicurativa;

progettazione campagna con elaborazione di un apposito segnale chiave ricorrente;

piano finanziario.

I soggetti aziendali non italiani dovranno presentare documentazione equipollente.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese ai sensi art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

La Commissione incaricata di valutare le offerte aggiudicherà la gara sulla base degli elementi di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa:

utilizzo del Budget proposto nelle due componenti:

1) remunerazione richiesta dall'Agenzia: max p. 25;

2) destinazione della quota suddivisa per investimenti di comunicazione (percentuale): max p. 10;

capacità interpretativa del documento illustrativo (briefing): max p. 35;

individuazione apposito segnale-chiave ricorrente anche in considerazione dell'originalità e creatività della progettazione:

realizzazione grafica: max p. 20;

ubicazione sede operativa (valutazione interfaccia azienda): max p. 10.

La documentazione richiesta dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata, recante dicitura: «Campagna di comunicazione delle politiche giovanili», pena l'esclusione, entro le ore 14 del 20° giorno escluso il 1°

dalla data di pubblicazione del presente bando — a termini abbreviati —, presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento XI, via Capitano Bavastro n. 94 (fa fede il timbro del Protocollo).

Dalla data di pubblicazione del presente Bando sarà messo a disposizione degli interessati apposito documento illustrativo presso il Dipartimento XI - Ufficio Coordinamento Politiche Giovanili.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso Dipartimento XI - Ufficio Politiche Giovanili dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 al n. 57902404.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.

Il dirigente del Dipartimento XI:
dott. Mario Mazzocchi

S-25021 (A pagamento).

STRUTTURA VALLE D'AOSTA - S.r.l.

VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.a.r.l.

Bando di gara per i servizi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori degli interventi di bonifica dell'area ex Cogne - Procedura aperta

1. Struttura Valle d'Aosta S.r.l. - in francese - Vallée d'Aoste Structure S. a.r.l. - Corso Battaglione Aosta 24 - 11100 Aosta

Tel. 0165/238483; telefax 0165/235723.

2. Servizi di progettazione definitiva, esecutiva e Direzione Lavori (CPC 867 allegato 1A del D.Lvo.157/1995) degli interventi di bonifica dell'area ex Cogne.

2.1) Progetto definitivo articolato in:

2.1.1) Progettazione, esecuzione e coordinamento di una campagna di indagini, sondaggi, prelievi ed analisi finalizzati alla verifica e completamento della base dati disponibile dagli studi preliminari;

2.1.2) Progettazione di un sistema di monitoraggio ambientale ed in particolare delle acque sotterranee basato sugli studi preliminari e su quanto eventualmente emerso al punto precedente;

2.1.3) Definizione di un piano di interventi puntuali di messa in sicurezza basato sugli studi preliminari e su quanto eventualmente emerso ai punti precedenti corredato da un capitolato per gli interventi stessi;

2.1.4) Studio di rischio ambientale dettagliato per singole zone e generale di vulnerabilità degli acquiferi come definito dalla «Pianificazione degli interventi di bonifica» degli studi preliminari con quindi il definitivo abbinamento della tipologia d'intervento al rischio ambientale accettabile per ogni zona.

2.1.5) Progettazione definitiva degli interventi di bonifica e messa in sicurezza delle singole zone costituenti l'area di intervento redatto in conformità al dettato della legge 109/94;

2.2) Progetti esecutivi degli interventi di risanamento per singole zone come definito dalla «Pianificazione degli interventi di bonifica» degli studi preliminari così come previsti dagli articoli 5 e 16 della legge 109/94.

2.3) Direzione lavori, comprensiva altresì di assistenza al collaudo, liquidazione lavori, tenuta contabilità, monitoraggio ambientale di controllo, che avrà come riferimento la realizzazione delle opere sopradescritte eseguite da Strutture con contratto di appalto che si andrà a stipulare alla fine del processo di acquisizione da avviarsi entro il 31 dicembre 1997 e che presumibilmente si protrarranno per tutto il biennio 1998 - 1999.

Importo presunto delle prestazioni L. 2.100.000.000 oltre I.V.A.

3. Comune di Aosta

4.a) Riservato a laureati in ingegneria o architettura o titoli equivalenti negli stati di residenza.

b) Normativa di riferimento è quella vigente per i lavori pubblici e per i servizi professionali connessi.

c) Le persone giuridiche devono indicare i nomi dei professionisti incaricati e le rispettive qualifiche. La riserva di cui al punto 4 a) riguarda solo i professionisti, mentre nel caso di società di ingegneria tale professionalità andrà garantita all'interno della società.

5. Non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Non interessa.

7. Durata delle prestazioni: per gli elaborati di cui all'art. 2 paragrafo 1 punti 1, 2, 3, 4, e 5 consegna richiesta entro il termine massimo del 30 maggio 1997;

per gli elaborati di cui all'art. 2 paragrafo 2 5 consegna richiesta entro il termine massimo del 27 settembre 1997;

per la Direzione Lavori quella di esecuzione dei lavori sino al collaudo amministrativo.

8. I documenti possono essere:

a) ritirati, previo pagamento del costo relativo ed a pena di esclusione, entro il termine massimo di 20 (venti) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, presso l'Ellografia Bérard via Lys 22 - Aosta, che ne rilascerà ricevuta;

b) visionati presso la sede legale della società appaltante;

9.a) Possono partecipare alla gara: società di ingegneria, professionisti singoli e loro associazioni o professionisti riuniti.

Nel caso di professionisti riuniti e di società deve essere identificato esplicitamente il professionista Direttore dei Lavori e l'interlocutore unico per la progettazione.

b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di questa società entro il giorno 22 gennaio 1997.

c) L'apertura delle offerte avverrà il 27 gennaio 1997 alle ore 9.30 (nove e minuti trenta) presso la sede della società Vallée d'Aoste Structure S.a.r.l. - C.so Battaglione Aosta 24 - 11100 Aosta.

10. È richiesta una cauzione bancaria o assicurativa provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta a tutela dei danni derivabili all'ente appaltante dalla mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario della presente procedura.

Sono richieste inoltre: una garanzia fidejussoria pari al 10% del corrispettivo offerto per l'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali ed una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale con un massimale pari al 20%, fermo restando quanto previsto dall'art. 30 c.5 legge 109/1994, del valore delle opere progettate.

11. I finanziamenti sono in parte comunitari ed in parte regionali. I pagamenti verranno effettuati come stabilito nel capitolato speciale.

12. È ammesso il raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

13. Il plico da far pervenire alla società appaltante dovrà recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: Offerta per i servizi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori degli interventi di dell'ex area Cagne - Non aprire»

Il pacco dovrà contenere tre buste contenenti le seguenti diciture e documentazione:

A - contiene documenti di gara.

La busta dovrà contenere una dichiarazione successivamente verificabile che attesti:

A.1) L'iscrizione al registro professionale o commerciale dello Stato di residenza o in difetto dichiarazione di esercizio dell'attività;

A. 2) L'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lvo 157/95;

A.3) Presa visione dei criteri e punteggi di valutazione dell'offerta;

A.4) Di aver eseguito, nell'ultimo triennio, progettazioni definitive e esecutive (escludendo studi e progettazioni preliminari) di interventi di bonifica di siti industriali compromessi per importi d'opere anche cumulati superiori a 24 miliardi di lire;

A. 5) Di aver eseguito, nell'ultimo triennio, specifici studi di rischio ambientale (da non confondersi con gli studi di impatto ambientale né con le campagne di sondaggio e analisi fisico-chimiche) per importi fatturati degli stessi superiori a 300 Milioni di lire.

A. 6) Di aver eseguito direttamente o coordinato a mezzo di terzi, nell'ultimo triennio, campagne di indagine, sondaggio, prelievo e caratterizzazione fisico chimica per via analitica di siti ambientalmente compromessi per importi superiori a 400 Milioni di lire.

A. 7) Di aver eseguito nell'ultimo triennio Direzione Lavori analoghe all'oggetto dell'affidamento e dell'importo superiore a 24 miliardi di lire;

A.8) Che il Direttore dei Lavori è iscritto all'Albo degli Ingegneri e/o Architetti se italiano, o simili del proprio paese ai sensi del D.Lvo 157/1995 da almeno 5 anni;

A.9) Il nominativo dell'interlocutore unico per la progettazione;

A.10) Il capitolato speciale d'oneri firmato e siglato in ogni pagina dagli offerenti e nel caso di Associazione Temporanea d'impresa, da tutti i componenti la stessa, come accettazione dell'impostazione generale delle clausole contrattuali;

B - Contiene l'offerta tecnica

B.1) Una relazione nella quale vengano descritte le modalità con le quali si intendono affrontare i servizi di cui al presente appalto ed in particolare:

Progettazione

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche della progettazione, sistemi di controllo qualità e/o certificazioni;

struttura del team di progettisti coinvolti nel servizio: personale impiegato con relativo curriculum vitae;

attrezzatura impiegata.

Direzione Lavori

organizzazione e gestione della Direzione Lavori: struttura e compiti del team, personale impiegato con specifico riferimento al ruolo che copriranno ed al tempo d'impiego che dedicheranno a questo intervento; curriculum vitae del direttore dei lavori.

Scostamenti migliorativi di tale offerta rispetto ai minimi richiesti nel capitolato speciale d'oneri sia per la progettazione che per la D.L., modificheranno automaticamente lo stesso.

B.2) L'elenco delle esperienze progettuali, di cui al punto A.4) esteso all'ultimo quinquennio, in possesso dell'offerente contenente per ogni esperienza:

a) committenza;

b) anno di fine prestazione (o in corso se del caso);

c) tipologia della prestazione e del sito d'intervento;

d) indicazione della comprensività o meno della Direzione Lavori;

e) importo delle opere progettate;

f) Comune o Stato estero di ubicazione del sito.

Questo elenco va fornito disponendo in ordine decrescente gli importi delle opere progettate e indicando al termine:

l'importo totale delle opere progettate;

l'eventuale totale parziale degli importi delle opere progettate i cui singoli valori superano i 10 Miliardi;

l'eventuale totale parziale degli importi delle opere progettate relative ad interventi su siti specificatamente siderurgici (indicare 0 lire se del caso);

l'eventuale totale parziale degli importi delle opere progettate relative ad interventi su siti compromessi da attività siderurgica di tipo inossidabile (con contaminazione da Cromo) (indicare 0 lire se del caso);

il totale degli importi delle opere di cui si è altresì svolta la Direzione Lavori.

B.3) L'elenco sintetico delle esperienze di cui al punto A.5) esteso all'ultimo quinquennio, in possesso dell'offerente contenente per ogni studio di rischio ambientale:

a) Committente;

b) anno di fine redazione (o in corso se del caso);

c) Tipologia dello studio di rischio;

d) importo fatturato per lo stesso (o previsto se in corso);

e) Comune o Stato estero di ubicazione del sito.

L'elenco va fornito disponendo in ordine decrescente gli importi di studio e deve contenere al termine;

il totale generale degli importi fatturati;

l'eventuale totale parziale degli importi relativi a studi di rischio ambientale effettuati su siti compromessi da attività siderurgica (indicare 0 lire se non in possesso).

B.4) L'elenco sintetico delle esperienze di cui al punto A.6) in possesso dell'offerente contenente per ogni singola campagna di sondaggi e verifiche analitiche:

a) Committente;

b) Eventuali terzi utilizzati (indicare «in proprio» se direttamente eseguito);

c) Tipologia, indagine, sondaggi ed analisi dei contaminanti;

d) Importo globale della campagna coordinata e/o effettuata;

e) Comune o Stato estero del sito di effettuazione.

L'elenco va fornito disponendo in ordine decrescente gli importi di campagna e deve contenere al termine l'importo totale delle campagne coordinate e/o effettuate.

B.5) L'elenco sintetico delle Direzione Lavori di cui al punto A.7) estese all'ultimo quinquennio, effettuate dall'offerente e non comprese tra quelle anche progettate già indicate al punto B.2).

L'elenco va fornito disponendo in ordine decrescente gli importi delle opere di cui si è realizzata la Direzione Lavori, e deve contenere il totale parziale e il totale generale sommando al precedente il totale degli importi delle opere progettate e dirette, già espresse nell'elenco al p.to B.1).

C- Contiene l'offerta economica

L'offerta dovrà contenere l'indicazione del prezzo globale (a+b+c), che dovrà essere espresso sia in termini di importo complessivo (in lettere e in cifre) sia in termini di percentuale di ribasso rispetto al prezzo a base d'asta e così suddiviso:

- a) importo globale complessivo per la progettazione definitiva;
- b) importo globale complessivo per la progettazione esecutiva;
- c) importo globale complessivo per la Direzione Lavori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

L'offerta redatta, in lingua italiana o francese dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di imprese o i professionisti, dal singolo professionista concorrente o dal legale rappresentante della persona giuridica partecipante.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data della stessa.

La società appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare successivamente nei modi e nei termini specificati nel foglio di prescrizioni.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'articolo 23 c.1 lettera b) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con quest'ottica saranno analizzati i seguenti elementi:

- * prezzo 40%
- * esperienza progettuale specifica 30%
- * esperienza di direzione lavori specifica 20%
- * organizzazione, struttura del team di progettisti e Direzione Lavori offerti 10%.

La valenza che sarà attribuita a ognuno degli elementi e i criteri di aggiudicazione sono specificati nelle norme di partecipazione allegate al capitolato speciale. Il capitolato speciale ed i suoi allegati possono essere ritirati presso l'Eligiografia di cui al punto 8.b).

16. La non conformità della documentazione inviata a quanto specificato nel presente bando e nelle modalità di partecipazione alla gara costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Gli affidatari dell'incarico di cui al presente bando non potranno partecipare agli appalti o alle concessioni relativi ai lavori progettati, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, ai medesimi appalti, concessioni, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato ai sensi dell'art. 17 c.9 della legge 109/94 agli affidatari dell'incarico di cui al presente bando.

17. Responsabile del procedimento è il dott. ing. Massimo Centelleghè unico legittimato a rispondere alle richieste di chiarimento inoltrabili e riscontrabili solo a mezzo fax.

18. Bando spedito alla CEE il 29 novembre 1996.

19. Bando ricevuto dalla CEE il 29 novembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimo Centelleghè

S-25039 (A pagamento).

FINAOSTA - S.p.a.

Saint Christophe (AO), loc. Grand Chemin, 34
Telefono 0165/269211 - telefax 0165/235206

Bando di gara

Finaosta S.p.a., Saint Christophè (AO), loc. Grand Chemin, 34, telefono 0165/269211 - telefax 0165/235206.

2.a) Procedura aperta disciplinata dal d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

b) contratto di compravendita.

3.a) La consegna dovrà essere effettuata presso la struttura industriale denominata «Pépinière d'Entreprise» sita in Pont Sant Martin (AO) nell'area ex Ilssa Viola;

b) lotto 1 - arredo da destinare alla struttura industriale specificata al punto che precede. Importo a base d'asta: L. 65.000.000 + I.V.A.

lotto 2 - attrezzature elettroniche ed informatiche. Importo a base d'Asta: L. 30.000.000 + I.V.A.

I materiali dovranno rispondere ai requisiti previsti dal n. 626/94, nonché alle norme dalla medesima richiamate e, comunque, a quelle antinfortunistiche ed antincendio, nonché per quanto concerne le misure alla direttiva 90/270/CEE.

c) è esclusa la fornitura parziale.

4. La fornitura dovrà essere effettuata entro il termine massimo di 45 giorni dall'aggiudicazione.

5.a) Copia della documentazione relativa alla gara dovrà essere richiesta presso la sede della società appaltante;

b) la documentazione dovrà essere richiesta almeno quindici giorni prima della data di scadenza di presentazione delle offerte.

6.a) Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 15 gennaio 1997 e con le modalità previste nel foglio contenente le modalità di partecipazione, al seguente indirizzo:

b) Finaosta S.p.a., loc. Grand Chemin, 34, 11020 Saint Christophe (AO);

c) redatte in lingua italiana o francese.

7.a) Potranno assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

b) l'apertura delle offerte avverrà alle ore 10, del giorno 20 gennaio 1997 presso la sede della Finaosta S.p.a. in Saint-Christophe (AO) loc. Grand Chemin, 34.

8. Garanzia bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo a base d'asta da rilasciare tre giorni prima della stipula del contratto.

9. Finanziamenti regionali: il pagamento avverrà entro 30 giorni dal completamento della fornitura.

10. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specificati alle lettere a e b del successivo punto 11.1 devono essere posseduti da ciascuna impresa; il requisito indicato al successivo punto 11.2 deve essere rapportato alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

11.1 Il rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovrà redarre un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

a) inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

b) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente.

c) importo relativi alle forniture analoghe a quelle in oggetto, realizzate nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari.

Tali importi dovranno corrispondere ad una cifra almeno pari, complessivamente nel triennio, a tre volte quella prevista a base d'asta. Ciascuna delle ditte associate non potrà eseguire una parte della fornitura di importo maggiore di quello medio annuo documentato.

d) l'impegno a completare la fornitura entro il termine di cui al precedente punto 4.

11.2 Allegata alla dichiarazione di cui sopra il concorrente dovrà presentare la dichiarazione di un istituto di credito o assicurativo che si impegna a garantire, in caso di aggiudicazione, la solvibilità del concorrente per un importo non inferiore al 10% della base d'asta.

11.3 Il concorrente inoltre dovrà presentare copia delle planimetrie dei locali sulla quale dovranno essere indicati gli arredi e le attrezzature tecniche che propone, allegando illustrazioni fotografiche, cataloghi e quanto altro ritenga utile per documentare la soluzione proposta, che dovrà comunque rispettare le specifiche tecniche indicate in capitolato.

12. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data di svolgimento della gara.

13. Si procederà ad aggiudicazione nei confronti dell'offerta più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri:

lotto 1:

- a) qualità materiali 40%;
- b) proposta progettuale di arredo 32%;
- c) prezzo 28%

lotto 2:

- a) qualità materiali 50%;
- b) garanzia ed assistenza 20%;
- c) prezzo 30%

Non sono ammesse offerte con prezzo superiore a quello posto a base d'asta.

14. Il responsabile della procedura di gara è il geom. Diego Marana, che è incaricato di fornire qualsiasi informazione ai concorrenti.

15. Le modalità di partecipazione alla gara, il capitolato speciale e le specifiche tecniche potranno essere richieste all'indirizzo indicato al punto 1.

p. Finaosta S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco Guerrieri

S-25053 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Bando di gara per pubblico incanto ed ammodernamento dell'impianto di depurazione di Pomezia Capoluogo

a) Ente appaltante: Comune di Pomezia, via Roma n. 198 - C.A.P. 00040 - telefono 06/911461 - fax. 06/9114628.

c) Pubblico incanto: L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante pubblico incanto e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e con il sistema previsto dall'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973. Il contratto di appalto dei lavori oggetto del presente bando sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

d) Luogo di esecuzione: Comune di Pomezia.

Caratteristiche generali dell'opera: ampliamento ed ammodernamento dell'impianto di depurazione di Pomezia capoluogo. Importo a base d'asta L. 8.000.000.000.

Non vi sono opere scorporabili.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori categoria 12A) importo adeguato.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365.

e) Indirizzo al quale può essere ritirato il capitolato d'oneri: Comune di Pomezia - via Roma n. 198 - C.A.P. 00040 - tel. 06/911461 - fax 06/9114628.

g) Termine di ricezione delle offerte ore 12 del giorno 27 dicembre 1996.

Modalità per la presentazione dell'offerta.

Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato un plico contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, controfirmato nei lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente ed, in caso di imprese riunite riportante il nominativo di tutte le imprese associate con evidenza l'impresa mandataria capogruppo entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. Dovrà inoltre sul plico apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 28 dicembre 1996, ore 9 relativa ai lavori di ampliamento ed ammodernamento dell'impianto di depurazione di Pomezia Capoluogo.

Il plico deve essere indirizzato «al Comune di Pomezia - via Roma n. 199 - 00040 Pomezia».

Le dichiarazioni, le offerte e tutti gli altri documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Nel plico dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

1. L'offerta, stessa su carta bollata, che dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita, chiusa in separata apposita busta controfirmata nei lembi di chiusura;

2. Una dichiarazione in carta bollata con la quale codesta impresa dichiara di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà per fare.

3. Cauzione di L. 160.000.000, pari al 2% dell'importo base d'asta da prestare in numerario presso la tesoreria comunale o mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

4. Certificato del casellario giudiziario, di data non anteriore a due mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa al titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

5. Certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di appartenenza nella sezione ordinaria, di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara;

6. Certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria 12A importo adeguato;

7. Dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa o società dalla quale risulti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione previste dall'art. 18 del D.lgs. n. 406/1991;

b) cifra d'affari in lavori con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto b);

d) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di 0,40 l'importo a base d'asta.

8. Ai sensi dell'art. 22 e 23 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di impresa: in tal caso i documenti richiesti nei punti 4 e 5 debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti, in cui dovrà essere chiaramente indicata l'impresa capogruppo.

Indirizzo: Comune di Pomezia - (Prov. di Roma) via Roma n. 198 - C.A.P. 00040 Pomezia.

Lingua italiana.

h) Celebrazione della gara: seduta pubblica.

La gara sarà esperita alle ore 9 del giorno 28 dicembre 1996 nell'ufficio di Segreteria - Sede Comunale e presieduta dal Dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale.

i) Cauzione provvisoria di L. 160.000.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare in numerario presso la tesoreria comunale o mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

j) Finanziamento: contributo regionale - fondi CEE (DOCUP - OB.2 - MIS.1.1.)

Pagamento: rate in acconto pari al venticinque per cento dell'avanzamento dei lavori subordinata alla effettiva erogazione delle somme da parte della Regione Lazio.

k) È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.lgs n. 406/1991.

l) Requisiti minimi che devono possedere i concorrenti:

assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.lgs 19 dicembre 1991, n. 406,

iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria 12A importo adeguato;

cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta,

costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di 0,40 l'importo a base d'asta.

m) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni novanta.

n) Subappalto: conformemente all'art. 34 legge n. 109/1994.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche quando perverrà una sola offerta.

q) Non sono ammesse imprese non iscritte ANÇ.

r) L'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Avvertenze: Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza di voci dell'offerta indicate in cifra e quelle indicate in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere,

non sono ammesse offerte in aumento;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia controfirmata nei lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse nelle dichiarazioni e nell'offerta le indicazioni od attestazioni ivi previste; parimenti determina l'esclusione alla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa controfirmata nei lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta chiusa e debitamente controfirmata dal presidente con le irregolarità riscontrate che saranno pure riportate nel verbale - e rimane acquisita agli atti della gara;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto, se non specificamente confermate o sottoscritte;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2 comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 mediante sorteggio;

l'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta del bollo, non è motivo di esclusione ma sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1962, n. 955 e successive modifiche ed integrazioni;

in applicazione al comma 7 dell'art. 6 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione ai casi previsti dall'art. 24 comma 1 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, fermo restando quanto previsto dalla disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulta disposta la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici.

Il sindaco: Di Carlo Antonio.

S-25091 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Sistemi Infrastrutturali
Roma, via Capitano Bavastro, 108

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di pubblica incanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 238, parte 2^a, del 10 ottobre 1996 per l'appalto dei lavori relativo alla sistemazione e l'ammodernamento della S.P. «Turanense», IV lotto, tratto Castel di Tora, bivio Paganico, importo a base d'asta L. 3.906.696.611 si comunicano le sottoseguate rettifiche:

1. L'iscrizione del concorrente all'albo nazionale dei costruttori per la cat. 4, di cui al punto 3 a) del bando che si rettifica, non è necessaria. Le opere relative a detta categoria sono così considerate scorponabili. Si rettifica pertanto quant'altro nel bando connesso alla presente modifica.

2. Il punto 3 e) del bando a cui si fa riferimento è così sostituito:

e) dichiarazione concernente la cifra di affari in lavori dell'impresa nell'ultimo quinquennio per un importo non inferiore a L. 5.000.000.000, nella quale figura di aver sostenuto un costo per il personale non inferiore al 10% della medesima cifra d'affari. Si rettifica, pertanto, quant'altro nel bando connesso alla presente modifica.

3. Il punto 3 f) del bando a cui si fa riferimento è annullato. Si rettifica pertanto quant'altro nel bando connesso alla presente modifica.

Si precisa che il certificato di cui al punto 3, lettera b), deve intendersi rilasciato dalla competente C.C.I.A.A.

In sostituzione del termine fissato nel bando che si rettifica, le offerte dovranno pervenire nei modi e nelle forme stabilite entro e non oltre le ore 12 del 27° giorno dalla pubblicazione del presente avviso di rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il dirigente del settore: dott. ing. R. Besson.

C-32267 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - U.S.L. N. 11
Vercelli, corso M. Abbiate n. 21

Rettifica bando di gara

Il presente bando è a parziale rettifica e/o integrazione di altro precedente già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 263 del 9 novembre 1996, limitatamente alle sole forniture di servizi assicurativi e servizio in somministrazione di generi alimentari in catering (punti b/3 e d/4).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte USL n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161/5931 - telefax 0161/210284.

2. Procedura di aggiudicazione: appalti di servizi legge n. 157/95: licitazione privata art. 23 lett. a) ex b/3 - servizio somministrazione giornaliera pasti crudi.

Trattativa privata art. 7 lett.c) e art. 23 lett. b):
 ex d/4 - servizio assicurativi per copertura:
 lotto 1° - responsabilità civile terzi/operai;
 lotto 2° - responsabilità civile terzi/operai per il distretto di Santhià;
 lotto 3° - spese legali peritali.

3.a) Luogo di consegna, presidi USL n. 11:
 corso Sen. Abbiate n. 21 - Vercelli;
 piazzale Lora, 1 - Borgosesia (VC);
 via G. Matteotti, 24/a - Santhià;
 corso Vercelli, 159 - Gattinara.

b) prodotti da fornire, durata fornitura e importo annuo:
 somministrazione giornaliera di pasti crudi durata tre anni - L. 1.900.000.000;
 servizi assicurativi, 3 anni con possibilità di rescissione annuale, per copertura:
 lotto 1° - responsabilità civile terzi/operai L. 500.000.000;
 lotto 2° - responsabilità civile terzi/operai (copertura secondo rischio distretto di Santhià) L. 25.000.000;
 lotto 3° - spese legali peritali L. 60.000.000.

4. Termini di consegna: come da capitolato.

5. Modalità redazione domande di partecipazione:
 a) in carta semplice, con l'indicazione delle gare/lotti a cui si intende partecipare;
 b) scadenza termine: gg. 20 data ricezione del bando di gara presso gli uffici CEE;
 c) indirizzo: USL n. 11 - corso Sen. Abbiate, 21, 13100 Vercelli;
 d) lingua: italiana.

6. Scadenza presentazione offerte: gg. 20 data lettera d'invito.

7. Documenti da presentare:
 A) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti da almeno tre anni, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
 B) dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ad adempiere al contratto;
 C) dichiarazione in bollo, con autentica resa ai sensi e nelle forme della legge n. 15/68 o di norme comunitarie equivalenti, con la quale la ditta attesti: l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 della legge n. 358/92, di non aver avuto risoluzioni contrattuali per inadempienze riferite alle gare/lotti a cui/ai quali la ditta chiede di partecipare.

C1) per la fornitura in somministrazione giornalieri di pasti crudi dovrà essere aggiunta la dimostrazione della capacità tecnica dell'impresa attraverso l'elencazione dei principali servizi prestati nel triennio 1993/95 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati nel triennio suindicato e la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio, nonché l'elenco dei contratti similari effettuati nel triennio aventi per oggetto la fornitura di pasti crudi a strutture ospedaliere o sanitarie pubbliche convenzionate e/o private di importo medio annuo pari a quello del presente appalto.

C4) per le forniture di servizi assicurativi dovrà essere inviato, oltre a quanto richiesto ai punti A), B) e C):
 autorizzazione prevista dall'art. 9 del D.Lg. 175/95 anche in copia autenticata ai sensi della legge n. 15/68;
 dichiarazione relativa ai risultati di bilancio degli esercizi 1993-1994-1995, con riferimento agli utili;
 dichiarazione relativa ai premi ed accessori complessivi acquisiti nel territorio italiano negli esercizi 1993-1994-1995. Viene considerato requisito minimo di partecipazione l'ammontare dei premi acquisiti dalle compagnie relativamente all'ultimo esercizio pari a lire settanta miliardi (riferiti ai premi inerenti al lavoro diretto nell'anno 1995 relativamente al ramo R.C. diversi), per i lotti 1-2 e pari a lire quattro miliardi (riferiti ai premi inerenti al lavoro diretto nell'anno 1995 relativamente al ramo tutela giudiziaria) per il lotto 3;
 dichiarazione indicante il numero delle agenzie principali e generali, degli ispettorati sinistri, dei centri di liquidazione od uffici equipollenti distribuiti sul territorio italiano;
 dichiarazione contenente i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di Statuto;

dichiarazione di accettazione di ritenere i rischi, in caso di aggiudicazione, al 100%. In caso contrario l'impresa dovrà comunicare la propria quota massima di ritenzione e le imprese chiamate a coassicurarlo. Su queste ultime l'Ente aggiudicatore si riserva di richiedere la deroga all'art. 1911 del Codice civile, richiedendo la responsabilità solidale della delegataria con le coassicuratrici. L'impresa mandataria (capofila) dovrà comunque assumere almeno il 50% del rischio. Si precisa che le eventuali coassicuratrici dovranno presentare gli stessi requisiti richiesti per la delegataria.

8. Criteri di aggiudicazione: le forme di gara sono indicati al punto 2) e i punteggi fissati relativi alla valutazione prezzo/qualità, per le procedure di aggiudicazione di cui al D.Lg. n. 157/95, verranno precisati nei singoli Capitolati Speciali.

9. Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 D.Lg. n. 157/95, in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

10. Data ricezione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE 21 novembre 1996.

11. Altre informazioni: le compagnie interessate potranno richiedere chiarimenti al Broker: Italcecar S.p.a. - corso Magenta, 32 - 20123 Milano, tel. 0372/457827 - fax 0372/458991.

Il commissario: dott. Giorgio Grando.

C-32273 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA - PALERMO

Avviso di rettifica bando di gara

Con riferimento al bando pubblicato nella GURI n. 258 del 4 novembre 1996 per l'appalto della fornitura e p.o. di barriere new-jersey per L. 1.616.547.000, al punto 10.a), si precisa che è sufficiente l'iscrizione alla categoria 7 «segnaletica e sicurezza stradale» dell'ANC per L. 1.500.000.000.

Resta confermato quant'altro contenuto nel bando.

Lì, 22 novembre 1996

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-25086 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento professioni sanitarie risorse umane e tecnologiche in sanità e assistenza sanitaria di competenza Statale (ex D.G.O. - Div. II)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Omissis)

Decreta:

La ditta Berverly S.A., Parc Club Millènaire, Bâtiment 10/10 - 34036 Montpellier Cedex, Francia rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Chirurgica S.p.a., codice fiscale 03873100378, con sede e domicilio fiscale in S. Lazzaro di Savena (BO), via Russo n. 4, è autoriz-

zata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato Valvola Referenziale Beverly preparato nella officina della ditta estera medesima, dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso. Al presidio suddetto è attribuito il numero: A/001. È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 13 maggio 1996

Il dirigente generale: dott. D'Ari Raffaele.

C-32107 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
(ex D.G.S.F. - Div. V)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Omissis)

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato Bayron già registrato a nome della ditta Mayer Braun Deutschland S.n.c., codice fiscale 00240180265 con sede legale in Carbonera (TV), via Brigata Marche 129 è ora denominato Biosterat e preparato nell'officina della ditta Mayer Braun Deutschland S.n.c. - Carbonera (TV), via Brigata Marche, 129 mentre rimane immutato il numero di registrazione 13673.

Sono approvati e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo, allegato, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 1° febbraio 1996

Il direttore del dipartimento: dott. V. Silvano.

C-32108 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F. 800.5.388.24
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi chimici (biocidi)
Dispositivi medici - Diagnostici in Vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La società estera Johnson & Johnson G.m.b.h., Kaiserwerther Str. 270, Dusseldorf, (Germania), rappresentata per la vendita in Italia dalla società Johnson & Johnson S.p.a., codice fiscale 00407560580, con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Ardeatina km 23,500 località S. Palomba, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico già denominato «Crema Penaten», e ora denominato

«Johnson's Penaten Crema», nella nuova formulazione in cui è prevista l'aggiunta come eccipiente del colorante B-carotene.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 6997, e continuerà ad essere prodotto nell'officina estera Penaten G.m.b.h., Bad Honnef, (Germania).

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il presidio medico chirurgico, importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da 50 ml, 150 ml, 250 ml.

(Omissis).

Roma, 23 luglio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32109 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

(Omissis)

Decreta:

È autorizzata la variazione del testo delle etichette con l'aggiunta di una avvertenza per il riso, nonché le nuove taglie da g 100-200-500 e kg 5 e 25, del presidio sanitario Nocivo di II classe denominato Totale RS dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8, registrato al n. 2736 con D.M. 20 febbraio 1978, modificato successivamente con D.M. 7 agosto 1992, prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima in Salerano sul Lambro (MI) autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 6 febbraio 1996

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-32110 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e impianti elettrici.

Il consorzio irriguo gestione acque Comunali di Beinette (Bealera dei Casiali) ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Rifreddo affluente del torrente Josina, in località Rifreddo presso Tetto Marsaglia, mod. mas. 2,00 e medi 1,50 in Comune di Beinette per irrigare una superficie di ha 15.74.47.

Cuneo, 3 ottobre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-32106 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

La ditta Asel di Mazzucchelli Rosa & C. S.a.s., con domanda in data 29 marzo 1996, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal lago Maggiore in comune di Lesa nella misura di l/s 2,66 per uso irriguo.

p. Il dirigente di settore
Il dirigente di servizio. dott.ssa Marina Ravarelli

C-32123 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

La ditta Baletti Massimo, con domanda in data 13 marzo 1996, ha chiesto il rinnovo ed il subingresso nella concessione di derivazione d'acqua dal lago Maggiore in comune di Lesa nella misura di l/s 1,50 per uso irriguo.

p. Il dirigente di settore
Il dirigente di servizio. dott.ssa Marina Ravarelli

C-32127 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica**

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285) «Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche». Derivazione n. 4344 Rio Marmora - Comune di Marmora.

Ditta Garello Luigi e Sobrero Valter - ora S.E.P. S.r.l. con sede in Cuneo, corso Dante, 45 - istanza 16 ottobre 1987.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 47 del 15 gennaio 1996, ha assentito alla ditta S.E.P. S.r.l. la concessione di derivare, per anni trenta successivi e continui, moduli massimi 10,80 (l/s 1080) e medi 4,23 (l/s 423) di acqua dal Rio Marmora per produrre su un salto di metri 170 la potenza nominale di kW 705, mediante la costruzione di una centralina elettrica. Con deliberazione n. 1258 dell'11 giugno 1996 la Giunta Provinciale, confermando integralmente il testo della suddetta delibera n. 47, ha preso atto della variazione della sede sociale e della compagine societaria della S.E.P. S.r.l.

ESTRATTO DISCIPLINARE

(Omissis).

Art. 16.
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico dei concessionari eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del Rio Marmora in dipendenza della concessa derivazione. In ogni caso i concessionari dichiarano formalmente di tenere sollevata ed indenne l'amministrazione da qualsiasi molestia o protesta di danni da parte di terzi, ritenutisi pregiudiziali dalla presente concessione.

(Omissis).

Avvertenza: gli atti completi si trovano presso gli uffici di questa Provincia. Divisione tecnica - Sezione idraulica.

Cuneo, 10 luglio 1996

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-32135 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica**

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285) «Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche». Derivazione n. 4343 Rio Preit - Comune di Canosio.

Ditta Garello Luigi e Sobrero Valter - ora S.E.P. S.r.l. con sede in Cuneo, corso Dante, 45 - istanza 12 ottobre 1987.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 48 del 15 gennaio 1996, ha assentito alla ditta S.E.P. S.r.l. la concessione di derivare, per anni trenta successivi e continui, moduli massimi 9,60 (l/s 960) e medi 5,27 (l/s 527) di acqua dal Rio Preit per produrre su un salto di metri 395 la potenza nominale di kW 2040,8, mediante la costruzione di una centralina elettrica. Con deliberazione n. 1257 dell'11 giugno 1996 la Giunta Provinciale, confermando integralmente il testo della suddetta delibera n. 48, ha preso atto della variazione della sede sociale e della compagine societaria della S.E.P. S.r.l.

ESTRATTO DISCIPLINARE

(Omissis).

Art. 16.
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico dei concessionari eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del Rio Marmora in dipendenza della concessa derivazione. In ogni caso i concessionari dichiarano formalmente di tenere sollevata ed indenne l'amministrazione da qualsiasi molestia o protesta di danni da parte di terzi, ritenutisi pregiudiziali dalla presente concessione.

(Omissis).

Avvertenza: gli atti completi si trovano presso gli uffici di questa Provincia. Divisione tecnica - Sezione idraulica.

Cuneo, 10 luglio 1996

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-32136 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale**

La ditta Idroelettrica Italiana S.r.l., ha presentato in data 5 agosto 1996 istanza intesa ad ottenere la concessione di derivazione di mod. medi 6 d'acqua dai torrenti Cervo, tramite lo scarico di altra centrale idroelettrica in progetto, e Mologna, in Comune di Piedicavallo, in località Ravere, per uso idroelettrico, con restituzione nel torrente Cervo.

Biella, 15 ottobre 1996

Il presidente: dott.ssa Silvia Marsoni.

C-32139 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Si rende noto che con la delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 31 maggio 1996 n. 13906 è stata riconosciuta alla ditta Tessival S.p.a., con sede ad Azzano San Paolo (BG), via Falzoni

n. 7, codice fiscale n. 01554390169 la titolarità della concessione di derivare dal fiume Serio in territorio del Comune di Fiorano al Serio (BG), moduli medi 120 (l/s 12.000) di acqua per uso idroelettrico precedentemente assentita con delibera di Giunta Regionale n. 33798 in data 9 marzo 1993 con scadenza al 31 gennaio 2012.

Tale concessione è subordinata alle condizioni contenute nel disciplinare in data 18 giugno 1992 n. 5917 di repertorio registrato a Clusone (BG) addì 20 luglio 1993 al n. 666.

Bergamo, 22 agosto 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-32122 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

Il Comune di Olgiate Olona (codice fiscale n. 00322700121) ha presentato in data 7 luglio 1994, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,65 (l/s 65) di acqua da n. 4 pozzi scavati sui mappali n. 6295 fg. 3 (n. 2 pozzi), n. 2921 fg. 6 e n. 205 fg. 6, in territorio del Comune di Olgiate Olona, per uso potabile (Prot. n. 6854/6822).

Varese, 14 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-32116 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta MEC Carni S.p.a., ha presentato una domanda in data 12 dicembre 1994 per rinnovo della concessione di derivare medi moduli 0,20 (l/s 20) di acqua da n. 3 pozzi in territorio del Comune di Marcaria per uso industriale.

Mantova, 4 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-32120 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

La ditta Tintoria Finissaggi Speciali S.p.a. - T.F.S. (codice fiscale n. 00200940120) ha presentato in data 30 gennaio 1990, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,30 (l/s 30) di acqua da n. 2 pozzi scavati sui mappali n. 697 fg. 4 e n. 1441 del foglio 3, in territorio del Comune di Gallarate, per uso industriale, con scarico delle acque reflue nel torrente Arno, previa depurazione (Prot. n. 1646).

Varese, 16 settembre 1996 (Prot. n. 6045).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-32121 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 27 dicembre 1995 il Comune di Lumezzane ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dalle sorgenti Valle dei Fiori in Comune di Lumezzane, la portata media di mod. 0,08 (l/s 8,00) di acqua per uso potabile.

Brescia, 25 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-32124 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 27 dicembre 1995 il Comune di Lumezzane ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dalle sorgenti Sassina in Comune di Lumezzane, la portata media di mod. 0,15 (l/s 15,00) di acqua per uso potabile.

Brescia, 25 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-32125 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 28 giugno 1995 il sig. D'Adda Francesco, quale legale rappresentante della ditta Central Beton S.p.a. ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dalla Cava in località Cascina Gatta in Comune di Ghedi, la portata media di mod. 0,10 (l/s 10,00) di acqua per uso industriale.

Brescia, 23 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-32126 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Gianni Radici legale rappresentante della ditta Radici Fil S.p.a. di Casnigo, via San Carlo n. 5 (BG), partita I.V.A. n. 00834990160 ha presentato in data 25 marzo 1993 una domanda di sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,28 (l/s 28) complessivi così divisi: mod. 0,20/l/s 20 dalla sorgente Rio Madonna in Calzate e mod. 0,08 l/s 8 mediante n. 3 pozzi siti in mappa al n. 1272 di proprietà, in territorio del Comune di Casnigo per uso industriale.

Bergamo, 12 agosto 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-32137 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Eredi Morbini Dino s.d.f. ha presentato una domanda in data 24 luglio 1995, per la concessione di derivare mod. 0,03 (l/s 3) di acqua da 1 pozzo in Comune di Medole per l'uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-32138 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La Az. Agr. Savoia Tiziano, codice fiscale SVA TZN 57L04 M062Q, con sede in C.na Saporito - Vinzaglio, ha in data 18 ottobre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 100 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Confienza, fg. 1, mapp. 41, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-32148 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta Edilcommercio S.r.l., partita I.V.A. n. 00181360181, con sede in Voghera, ha in data 6 luglio 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 1,4 di acque sotterranee a mezzo di un pozzo in Comune di Certosa di Pavia per uso antincendio, igienico-sanitario e potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-32149 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

L'Az. Agr. Stomboli Celestino, partita I.V.A. n. 00659740187, con sede in Mortara, via T. Vecellio n. 1000, ha in data 27 dicembre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 1 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Mortara, fg. 35, mapp. 51, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-32150 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La Soc. Tecnofor S.p.a., codice fiscale n. 00589170182, con sede in santa Giulietta, ha in data 4 gennaio 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 3,5 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo, in Comune di santa Giulietta, ad uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-32151 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La Famiglia dell'Ave Maria, codice fiscale n. 81003730082, con sede in Pavia, in data 23 aprile 1996 presentato domanda per derivare l/s 5 di acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo in Comune di Berreguardo per uso zootecnico e potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-32152 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta Crealis S.p.a., partita I.V.A. n. 00199550138, con sede in Como ha data 26 ottobre 1995 presentato domanda di derivazione di l/s 20 di acqua sotterranea a mezzo di un pozzo in Comune di Casorate Primo per uso antincendio.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-32153 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La Selina S.p.a. di Quinto di Treviso, ha chiesto la concessione di derivare tramite sei pozzi in Comune di Quinto di Treviso, moduli 0,002 d'acqua per complessivi mc. 7878 ad uso industriale.

Treviso, 18 ottobre 1996

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-32131 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta La Sabbia del Brenta S.r.l. di Mestre, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da un lago di cava in Comune di Paese moduli 0,3 d'acqua pari a complessivi mc. 900.000 annui ad uso industriale.

Treviso, 18 ottobre 1996

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-32132 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Padova
Ufficio Decentrato Rapporti con il Parco Colli

La ditta Consorzio di Bonifica Euganeo con sede in Este ha in data 18 luglio 1994 presentato domanda per derivazione di 1 (uno) modulo d'acqua dal canale Bisatto in comune di Cinto Euganeo località Bomba per uso irrigazione.

Este, 3 settembre 1996

Il dirigente regionale generale:
dott. ing. Andrea Costantini

C-32140 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 25 luglio 1996, n. 113 il sottoscritto ha concesso al comune di Cencenighe Agordino il diritto di derivare dalle sorgenti Calchere, Scoffat, Prà di Lazzer e Chiot, in comune di Cencenighe Agordino, moduli, 0,09 di acqua per uso potabile, a rinnovo, variane e unificazione delle utenze accordate con D.P. 18 dicembre 1962, n. 22317/1, Dgc 1° marzo 1990, n. 32 e D.P. 9 agosto 1960, n. 1570/1.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
del 30 gennaio 1996. n. 1777 di repertorio

Art. 25. - *Garanzie da osservarsi.* - Saranno a carico del concessionario, eseguite a mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Calchere, Scoffat, Prà di Lazzer e Chiot, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gasperi.

C-32141 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 25 luglio 1996, n. 112 il sottoscritto ha concesso al comune di Canale d'Agordo il diritto di derivare dalle sorgenti Perazze, Col dal Fer e Roncolin, in comune di Canale d'Agordo e di Vallada Agordina, moduli, 0,10 di acqua per uso potabile, a rinnovo, variane sostanziale del D.M. 11 luglio 1953, n. 2875.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
del 6 febbraio 1996. n. 1780 di repertorio

Art. 25. - *Garanzie da osservarsi.* - Saranno a carico del concessionario, eseguite a mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Perazze, Col del Fer e Roncolin, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gasperi.

C-32142 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 25 luglio 1996, n. 110 il sottoscritto ha concesso al comune di Belluno, a rinnovo e riunificazione dei DD.MM. 18 ottobre 1929, n. 8418 e 18 dicembre 1931, n. 9193, il diritto di derivare dalle sorgenti Roncole 1 e Roncole 2 del torrente Salega, nel territorio dei comuni di Belluno e Sedico, moduli 0,27 di acqua ad uso potabile.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
del 6 giugno 1996. n. 1797 di repertorio

Art. 25. - *Garanzie da osservarsi.* - Saranno a carico del concessionario, eseguite a mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Roncole 1 e Roncole 2 del torrente Salega, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gasperi.

C-32143 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 25 luglio 1996, n. 111 il sottoscritto ha concesso al comune di Belluno, a rinnovo del D.M. 9 giugno 1928, n. 4380 il diritto di derivare dalle sorgenti Fontanelle del torrente San Sebastiano, in comune di Belluno, moduli, 0,05 di acqua per uso potabile.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
del 6 giugno 1996. n. 1799 di repertorio

Art. 25. - *Garanzie da osservarsi.* - Saranno a carico del concessionario, eseguite a mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Fontanelle, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gasperi.

C-32144 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Club Alpino Italiano - sezione Valzoldana ha presentato in data 20 maggio 1996 domanda in data 20 maggio 1996 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente «Rio Bosconero», in comune di Fondo di Zoldo, moduli 0,006 di acqua per uso potabile del Rifugio Alpino Bosconero.

Belluno, 25 luglio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gasperi.

C-32145 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il comune di Ponte nelle Alpi ha presentato in data 28 giugno 1996 domanda per ottenere la concessione di derivare dal Rio Salere, in territorio dello stesso comune, moduli 0,30 di acqua per uso potabile a rinnovo ed unificazione delle precedenti utenze, di cui ai DD.PP. 19 dicembre 1960, n. 24342/1 e 3 maggio 1963, n. 7814/1.

Belluno, 9 settembre 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gasperi.

C-32146 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società Laut Engineering S.r.l., ha presentato in data 30 luglio 1996 domanda per ottenere la concessione di derivare dal torrente Talagone, in territorio del comune di Domegge di Cadore, moduli max 11 e min. 1.1 e medi 4.43 di acqua per produrre sul salto di metri 324.83 la potenza nominale media di 1410.8 kW da trasformare in energia elettrica.

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gasperi.

C-32147 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Servizio Istruzione e Assistenza Scolastica, avente sede in Trento, con istanza presentata in data 24 aprile 1996 ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Brenta, in comune di Borgo Valsugana, la portata di l/s 53 di acqua per uso industriale di raffreddamento.

Trento, 30 maggio 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-32113 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Comune di Brez (TN), con istanza presentata in data 8 gennaio 1996 ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Salobbi in p.f. 2591, Comune di Catastale di Brez, la portata di l/s 0,5 di acqua per uso potabile.

Trento, 13 agosto 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-32114 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 17733 dd. 10 dicembre 1993 è stato concesso al Comune di Spormaggiore, di derivare dalla sorgente S. Antonio in Comune di Catastale di Spormaggiore, l/s 10 continui di acqua a scopo potabile ed assimilati.

Atto di concessione re. n. 19737 dd. 24 luglio 1996. (C/1593).

Trento, 30 agosto 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-32115 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ancona

La ditta Galli Gianni e Mariano, con sede in Corinaldo, via Nevola, ha, in data 28 febbraio 1992, presentato domanda di rinvio della concessione trentennale accordata con D.P. 19 aprile 1963, n. 8517 per derivazione di 0,009 moduli di acqua dal subalveo del fiume Nevola nel Comune di Corinaldo, per uso irriguo.

Ancona, 9 luglio 1996

Il dirigente del servizio: arch. Rodolfo Novelli.

C-32130 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Montanari Pietro (codice fiscale: MNT PTR 34A04 H809D), ha, in data 4 giugno 1996, presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 2,16 di acqua ad uso irriguo da un pozzo in Comune di Fano, località Marotta.

Pesaro, 22 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-32133 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici
di Roma e Provincia

Con domanda in data 18 marzo 1988, l'Istituto Sperimentale per la Patologia Vegetale, ha chiesto la concessione trentennale per la derivazione di acqua del fosso della Fiora in località Ontaneto del Comune di Monterotondo, nella misura di l/s 5 per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-32111 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ancona

Via Palestro n. 19

Estratto del decreto
(n. 7/96 del 29 gennaio 1996)

Il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici.
(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. - Di concedere, salvo il diritto dei terzi, alla ditta Bambini Elisabetta (codice fiscale BMB LBT 68S62 E388W) di derivare, a mezzo di pozzo di subalveo, in sponda sinistra del fiume Esino, in territorio del Comune di Jesi, località la Spina, acqua per mod. 0,0025 (l/s 0,25) per irrigare ettari 0,72,13 di terreno, limitatamente nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì, dalle ore 4 alle 8, oppure dalle 20 alle ore 24, del mese di maggio a settembre di ogni anno e con l'obbligo di installare sulle bocche di presa idonee misuratori di portata.

Art. 2. - Di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento anticipato del canone annuo di L. 5.000 (cinquemila) a favore dello Stato.

(Omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.: dott. ing. Libero Principi.

Estratto del disciplinare
(n. 1074 di Rep. del 14 settembre 1995)

Art. 8. - Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del predetto T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive disposizioni, nonché tutte le prescrizioni legislative e regolamentari (ivi compresi il D.Lgs. 12 luglio 1993, n. 275 e la L. n. 36 del 5 gennaio 1994) concorrenti il buon regime delle acque pubbliche, la piscicoltura, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

(Omissis).

Il dirigente del serv. dec. OO.PP. e difesa del suolo:
dott. ing. Libero Principi

C-32134 (a pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici
di Roma e Provincia

Con domanda in data 9 febbraio 1994, la ditta Angela Anibaldi, ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea in località Casalotti del Comune di Roma, nella misura di l/s 4 per usi irrigui del terreno della estensione di mq. 29940.

Roma, 11 settembre 1996

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-32112 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici
di Roma e Provincia

Domanda per concessione di derivazione ed utilizzazione di acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Roma - S.r.l. Costruzioni Sangiovese.

Con domanda in data 17 ottobre 1994, l'Impresa Costruzioni Sangiovese, ha chiesto la concessione suddetta in località via Poggio Fiorito n. 61, nella misura di l/s 1,5 per uso innaffiamento aree a verde.

Roma, 2 ottobre 1996

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-32118 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici
di Roma e Provincia

Domanda per concessione di derivazione ed utilizzazione di acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Roma - S.r.l. Marcal

Con domanda in data 17 ottobre 1994, la Società Marcal, ha chiesto la concessione suddetta in località via Montagne Rocciose n. 60, nella misura di l/s 1,5 per uso innaffiamento aree a verde.

Roma, 2 ottobre 1996

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-32119 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Gubbiotto Enrichetta ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in località L'Annunziata del Comune di Grotte di C. per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-32129 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con la domanda in data 11 luglio 1995, la Ditta Deiana Antonio, nato a Tertenia il 21 gennaio 1920, ivi residente in via Doria n. 29, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua dalla sorgente «Giulea» in agro di Tertenia. La derivazione verrà effettuata mediante costruzione di una vaschetta di raccolta all'interno della proprietà nel mapp. 135a del F. 14. L'acqua (l/s 0,50), verrà utilizzata per uso irriguo nell'ambito dei terreni di cui ai mapp. 135a, 135b, 135c del F. 14 della superficie complessiva di Ha 1.10.00.

Nuoro, 4 novembre 1996

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-32117 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che la Ditta Loddo Cesare e Loddo Pietro, nati rispettivamente a Tertenia il 20 ottobre 1943 ed il 10 luglio 1949 ed ivi residenti in via Mazzini n. 22/a ed in via Roma n. 313, con domanda pervenuta a questo servizio in data 20 febbraio 1996, hanno chiesto, in qualità di eredi, la volturazione ed il rinnovo della concessione di derivazione trentennale, precedentemente concessa al proprio genitore Loddo Tommaso fu Domenico, con decreto n. 1936/19135 del 12 agosto 1968 per mod. 0.0033 di acqua dal Rio «S. Lucia». L'acqua verrà utilizzata per uso irriguo nell'ambito dei terreni di cui ai mapp. 142/124/125 del F.28 dell'agro di Tertenia della sup. complessiva di Ha. 02.51.00. La derivazione verrà effettuata mediante caduta naturale ed il punto di presa sarà ubicato in prossimità del mapp. 124/228 del F.28.

Nuoro, 7 maggio 1996

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-32128 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-23805 riguardante l'ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - Società per azioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 13 novembre 1996 alla pag. 18, dove è scritto: «... ed esigibile dal 16 giugno 1996, è risultato ...», si deve leggere: «... ed esigibile dal 16 giugno 1997, è risultato ...».

Invariato il resto.

C-32287.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	10
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BORGIO DEL SOLE - S.p.a.	12
C.R.I. SERVIZI ALLE IMPRESE Soc. Coop. a r.l.	1

	PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	9
CLEMENTONI - S.p.a.	5
COGEDI - S.r.l.	12
COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA Soc. Coop. a r.l.	1
COOPERS & LYBRAND CORPORATE FINANCE - S.p.a.	6
COOPERS & LYBRANDCONSULENTI DI DIREZIONE - S.p.a.	7
D.G.V. DISTRIBUZIONI GRAFICHE VARESE - S.r.l.	9
DIAMOND PUBLISHING - S.p.a.	8
FIDIGER - S.p.a. Revisione ed Organizzazione Aziendale	7
FIMIT SUD - S.p.a.	11
FIN.PA. - S.r.l.	12
FIN.RA - S.p.a.	5
FINCLEM - S.p.a.	5
G.F.T. SPORTSWEAR - S.p.a.	5
G.L.M.V. - S.r.l.	9
GEIE Van Leer Steel Industrial Containers Europe South	11
GENOVA FASHION - S.p.a.	7
IEI Istituto Editoriale Internazionale - S.p.a.	2
IMMOBILIARE ML - S.r.l.	11
INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.	6
INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a.	5
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.	11
INTERPLAST - S.r.l.	10
INTERSIDER ACCIAI - S.p.a.	4
LUIGI BACCHI - S.p.a.	3
MAGAZZINI GENERALIDI CASTELLAMMARE DI STABIA - S.p.a.	2
MERISID - S.p.a. Meridionale Siderurgica	3
MOCHI CRAFT - S.p.a.	4
NICOLINI FRANCESCO - S.p.a.	2
PA.FIN. - S.r.l.	12
PERANO ENRICO & FIGLI - S.p.a.	4
PERFETTI - S.p.a.	6
PIPER - S.r.l.	11
POLITA FRIULI - S.p.a.	4
PRAVISANI - S.p.a.	4
PROFIM - S.p.a.	8
PROGETTI INTERIOR - S.r.l.	9

RIETER AUTOMOTIVE ITALIANA - S.p.a.	11	TECNO FICEINNOVAZIONI, TECNOLOGIE, RICERCA E SERVIZI Società Consortile per azioni	3
RISTORANTI GREGORIO CORTESE - S.p.a.	8	TECOPLAST - S.p.a.	3
S.I.F.I. - S.p.a. Società Italiana Finanziaria Immobiliare	8	TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.	6
S.M.A. Società Manifesti e Affissioni - S.p.a.	11	TEXTRIM - S.r.l.	10
S.P.F. - S.p.a.	2	TIP DISCOUNT ITALIA - S.p.a.	7
SIDERURGICA FERRERO - S.p.a. siglabile «SID. FER - S.p.a.	9	UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.	2
SOCIETÀ IDROELETTRICA DI DONNAZ - S.p.a. siglabile «S.I.E.D. - S.p.a.	10	W.R.S. WATER REGENERATION SYSTEMS - S.r.l.	9
SORARO - S.p.a.	7	ZAMBON GROUP - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 385.000 — semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 72.500 — semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 216.000 — semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 72.000 — semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 215.500 — semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 742.000 — semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale</i> «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

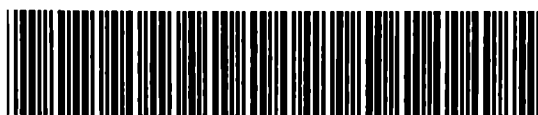
ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 2 8 0 0 9 6 *

L. 4.650